



Prima parte

Dal casellario dell'assistenza al SIUSS

Definizione, funzioni, normativa di riferimento,
adempimenti e criticità

Premessa generale

1



you can't manage what you
can't measure

l'importanza della risorsa informazione

Premessa generale

1



la logica del

process produced data

il sottoprodotto dell'attività amministrativa di un ufficio

Le radici: la Legge 328/2000

1



Articolo 21 - Sistema Informativo dei Servizi Sociali

Lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una **compiuta conoscenza dei bisogni sociali**, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed **informazioni necessari alla programmazione**, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione.

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi

2

1. l'indagine ISTAT sui presidi residenziali socio assistenziali
2. l'indagine ISTAT sulla spesa sociale dei Comuni
3. il nomenclatore interregionale dei servizi e degli interventi sociali
4. il Sistema Informativo nazionale per la Non Autosufficienza
5. il Sistema Informativo cura e protezione bambini e loro famiglie
6. il Sistema Informativo su interventi e servizi sociali a contrasto di povertà ed esclusione sociale
7. il mattone sul lavoro sociale
8. l'indagine ISTAT sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari
9. l'indagine ISTAT sugli aspetti della vita quotidiana
10. il Sistema Informatico Nazionale servizi Socio-Educativi per la prima infanzia
- 11. il Casellario dell'Assistenza INPS**

Approccio frammentato, non organico!

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi

2



1. Il Sistema Informativo dei servizi sociali (SISS), istituito dalla legge 328/2000, **non ha mai trovato piena attuazione**, se non con l'avvio di una serie di attività promosse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con le Regioni.
2. Caratterizzato da tre moduli tematici: "Non autosufficienza", "Minori" e "Povertà ed esclusione sociale".
3. La costruzione del sistema informativo sui servizi sociali passa, in questo modo, attraverso la realizzazione, lo sviluppo e l'integrazione del sistema informativo sui servizi e gli interventi per le persone non autosufficienti (SINA), del sistema informativo sui servizi e gli interventi per bambini e adolescenti (SINBA) e del Sistema informativo su interventi e servizi sociali finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale (SIP), da considerarsi come sottosistemi del più ampio sistema informativo dei servizi sociali

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi

2



1. Il SISS (doveva) risponde(re) alle esigenze della **programmazione**, della **gestione** e della **valutazione delle politiche sociali**.
2. La sua funzione non è solo quella di descrivere le risorse impiegate e le attività svolte nelle diverse articolazioni territoriali e organizzative, ma quella di **facilitare la lettura dei bisogni e di sostenere il processo decisionale a tutti i livelli di governo**.
3. La disponibilità delle informazioni è, inoltre, funzionale alla diffusione della **cultura del confronto** e alla valutazione comparativa delle esperienze e dei risultati.
4. Misurare per conoscere, conoscere per decidere

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / logica di sviluppo

2



1. Definizione di un fabbisogno informativo per la valutazione delle politiche nazionali
2. Sviluppo di sistemi regionali coordinati
3. Definizione di modalità di colloquio con il livello nazionale rispettose della specificità regionale.
4. Integrazione con le altre banche dati e sistemi informativi laddove esistenti
- 5. Ricondurre ad unità il complesso degli interventi posti in essere sulla persona, indipendentemente dalla filiera amministrativa che li governa**
6. Programmazione integrata delle politiche

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / SINA, SINBA, SIP

2

Obbiettivi strategici:

- disporre di informazioni individuali, nel rispetto delle norme sulla privacy, al fine di:
 - a. individuare i bisogni (domanda)
 - b. misurare il sistema di offerta dei servizi/prestazioni/interventi
 - c. disporre di strumenti utili alla programmazione degli interventi

Obbiettivi operativi:

- acquisire e integrare le informazioni provenienti da più fonti
- archiviare le informazioni (costruzione data set)
- elaborare e diffondere le informazioni (con aggiornamenti periodici)

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / SINA

2



- Il progetto SINA è stato attivato a fine 2008 con un protocollo d'intesa siglato tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Liguria
- Il Ministero ha coordinato il progetto nel suo complesso
- La Regione Liguria ha coordinato i lavori a livello regionale, formalizzando apposite intese con le regioni che hanno aderito al progetto
- Tavolo di coordinamento: Ministero, Regioni, Anci, Inps e Istat
- La sperimentazione, partita nel 2009 in circa metà delle Regioni e con la Liguria come capofila, nel biennio successivo si è estesa a tutto il territorio nazionale.
- Raccolta presso INPS di schede individuali con informazioni sul livello di autonomia, sulla necessità di cure sanitarie, sulle condizioni reddituali e sulla presenza o meno di un supporto familiare.

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / SINBA

2



- Il progetto SINBA è stato attivato a fine 2009 con un protocollo d'intesa siglato tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Campania
- L'adesione volontaria ha interessato altre 11 Regioni
- **E' stato definito il fabbisogno informativo minimo, ma non si è potuto avviare lo scambio di dati per problemi legati alla protezione dei dati personali**

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / SIP

2



- Il progetto SIP è stato attivato a fine 2012 con un protocollo d'intesa siglato tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Toscana
- L'adesione volontaria ha interessato altre 12 Regioni

Le sperimentazioni sui Sistemi Informativi / SINSE

2



- Il progetto SINSE è stato attivato nel 2012 con un protocollo d'intesa siglato tra Dipartimento per le politiche della famiglia, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Emilia Romagna e l'Istat.
- L'adesione volontaria ha interessato nel complesso 18 Regioni
- **Obiettivo:**
 - a. approfondimento delle caratteristiche delle unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia
- E' stato definito il fabbisogno informativo minimo oggetto di sperimentazione

Il casellario dell'assistenza

2



- istituito dall'articolo 13 del DL 78/2010
- comma 1, istituisce presso l'INPS il Casellario dell'Assistenza per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati, dei redditi e di altre informazioni relativi ai soggetti aventi titolo alle prestazioni di natura assistenziale;
- comma 2, stabilisce che il Casellario costituisce l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali e delle relative prestazioni;
- comma 3, stabilisce che gli enti, le amministrazioni e i soggetti interessati trasmettono obbligatoriamente in via telematica al Casellario dell'Assistenza i dati e le informazioni relativi a tutte le posizioni risultanti nei propri archivi e banche dati
- **"ossatura" frutto della sperimentazione**

Che cos'è il casellario dell'assistenza?

2



Il Casellario dell'Assistenza, istituito presso l'INPS, costituisce l'**anagrafe generale delle posizioni assistenziali** ed è lo strumento di raccolta delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate dai vari enti pubblici.

Che cos'è il casellario dell'assistenza?

2



Il Casellario raccoglie le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di **migliorare il monitoraggio**, la **programmazione** e la **gestione delle politiche sociali**. Tali informazioni contribuiscono ad assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Che cos'è il casellario dell'assistenza?

2



Le informazioni contenute nella banca dati delle prestazioni sociali agevolate sono utilizzate anche al **fine di rafforzare i controlli connessi all'erogazione di prestazioni sociali agevolate condizionate all'ISEE**, nonché all'irrogazione di sanzioni per la fruizione illegittima delle medesime prestazioni

Una stratificazione di norme

2



1. D.L. 31 maggio 2010 n. 78 , convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122, artt. 13 e 38
2. **D.M. 8 marzo 2013** istitutivo della Banca dati delle prestazioni sociali agevolate – prima componente del Casellario dell'Assistenza
3. **D.M. 16 dicembre 2014 n. 206** – pubblicato in G.U. n. 57 del 10 marzo 2015 ed entrato in vigore il 25 marzo 2015
4. Decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - articolo 24

integrate da note, circolari e avvisi INPS!

Il tema delle definizioni

2



Prestazioni sociali: si intendono le prestazioni di natura assistenziale, ovvero tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.

Il tema delle definizioni

2

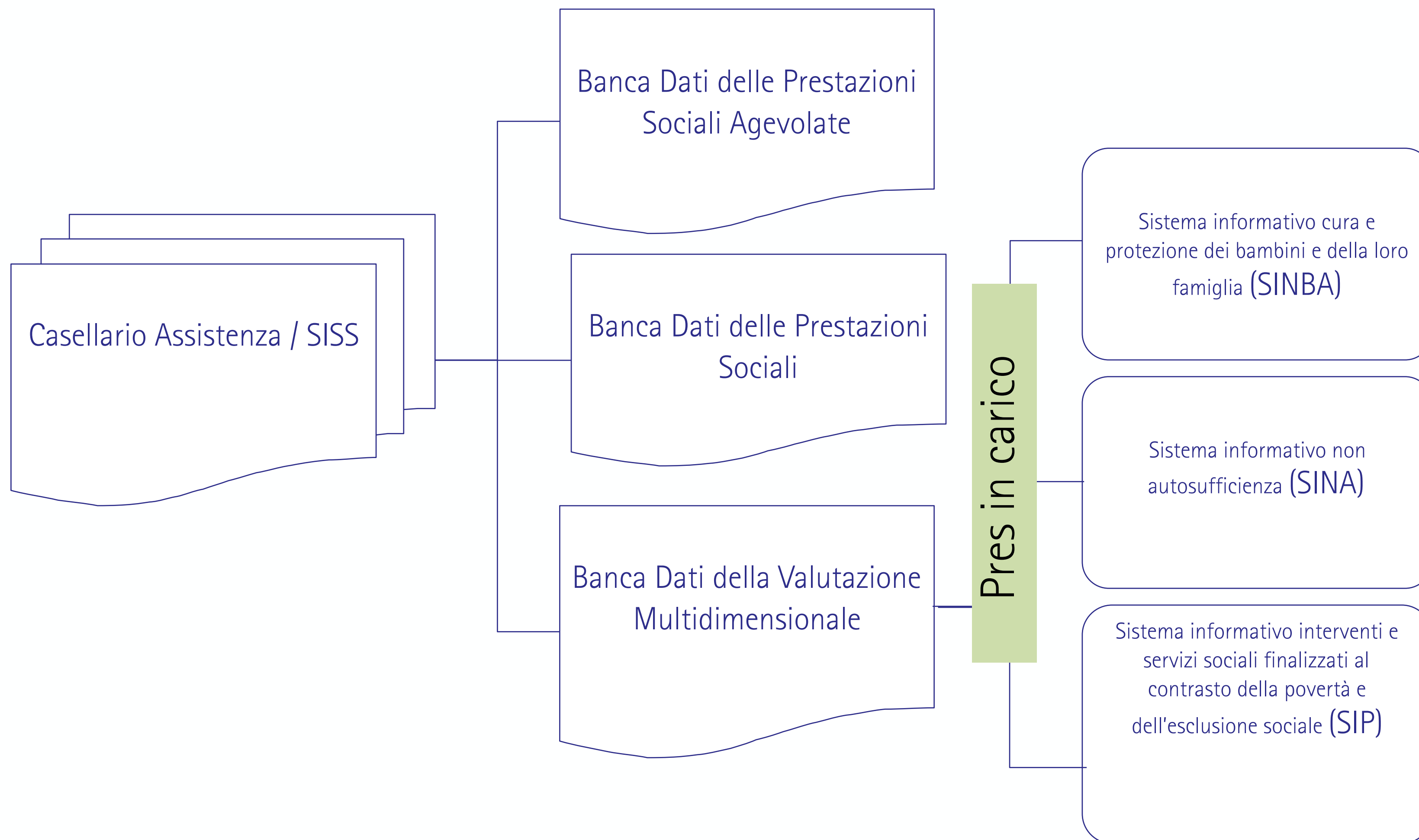


Prestazioni sociali agevolate: prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti.

Per ogni differente prestazione sociale è prevista una specifica banca dati da utilizzare!

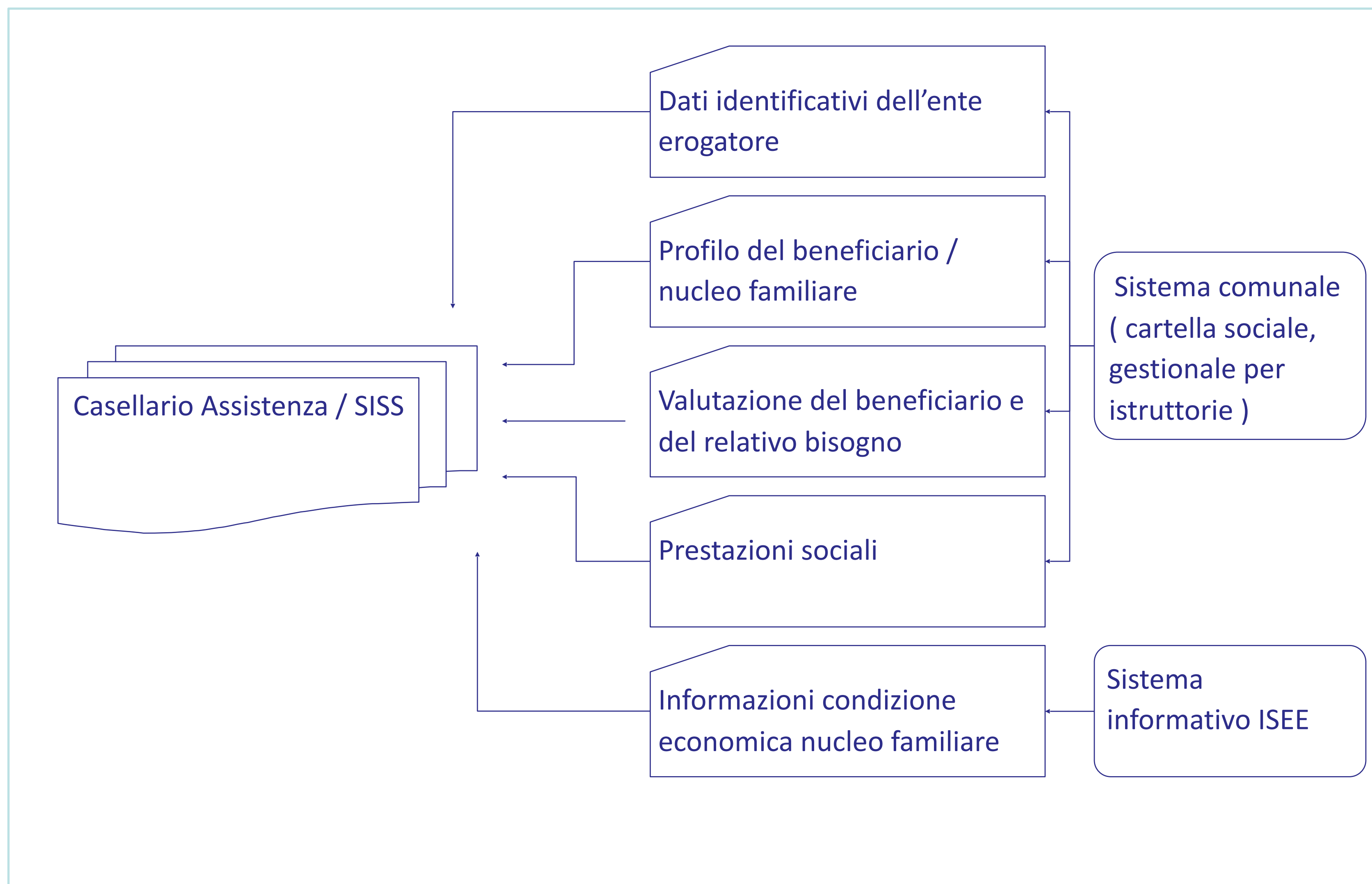
Le diverse Banche Dati

2



La Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate

2



La Banca Dati delle Prestazioni Sociali

2



1. Tutte le informazioni non incluse in BDPSA
2. **Tutte le prestazioni di natura previdenziale e le agevolazioni tributarie rilevanti per il SISS**
 - a. prestazioni di natura previdenziale (che per **natura, categorie dei beneficiari e obiettivi perseguiti**) assumono rilievo per le finalità del SISS
 - b. agevolazioni tributarie (che per **natura, categorie dei beneficiari e obiettivi perseguiti**) sono assimilabili alle prestazioni sociali, per quanto non erogate in forma diretta mediante trasferimenti monetari

L'elenco delle prestazioni

2

L'elenco delle prestazioni di riferimento per le banche dati delle prestazioni sociali e delle prestazioni sociali agevolate è unitario, perchè per la medesima tipologia di prestazione l'erogazione **può essere sottoposta o meno alla verifica della condizione economica dei beneficiari.**

TABELLA 1

ELENCO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI

La seguente tabella recepisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, limitatamente alle prestazioni sociali agevolate, l'elenco di cui alla Tabella 1 del decreto 8 marzo 2013 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli ISEE". Gli interventi e i servizi, di cui alla sezione A2, classificati con codice da A2.16 a A2.29, costituiscono informazioni da inserire nel Casellario solo in caso di presa in carico da parte del servizio sociale professionale, fermo restando, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, che l'informazione viene raccolta nei soli casi in cui per l'erogazione della prestazione sia necessaria l'identificazione del beneficiario.

L'elenco delle prestazioni / contributi economici

2

inviata da INPS

A1 - CONTRIBUTI ECONOMICI

Codice	Denominazione	Descrizione
		di cui: Prestazioni sociali agevolate
A1.01	Assegno per il nucleo familiare erogato dai Comuni	Prestazione richiesta al Comune, rivalutata annualmente, ed erogata dall'INPS a favore di cittadini italiani o comunitari residenti nel territorio dello Stato, a nuclei familiari con almeno 3 figli minori e nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'ISE
A1.02	Assegno Maternità erogato dai Comuni	Assegno destinato alle nuove mamme che non hanno ricevuto altre prestazioni di maternità dall'INPS o dal datore di lavoro e in possesso di determinate situazioni reddituali
A1.03	Carta acquisti	Sostegno economico a favore di persone e famiglie in condizione di povertà per l'acquisto di generi alimentari e il pagamento delle bollette
A1.04	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose.
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione

L'elenco delle prestazioni / contributi economici

2

A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di

L'elenco delle prestazioni / contributi economici

2

		appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO-SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona

L'elenco delle prestazioni / contributi economici

2

A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.20	Buono vacanze	Contributo a nuclei familiari, in percentuale sull'importo dei buoni richiesti a seconda del numero dei componenti e di requisiti reddituali
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
di cui: Altre prestazioni sociali		
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani
A1.24	Altro (prestazione non soggetta a ISEE)	Specificare

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

A2 – INTERVENTI E SERVIZI

Codice	Denominazione	Descrizione
di cui: <i>Prestazioni sociali agevolate</i>		
A2.01	Mensa sociale	Erogazione di pasti caldi a soggetti con un reddito inferiore al minimo vitale e che si trovano in condizioni disagiate
A2.02	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio, in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale
A2.03	Prestazioni del diritto allo studio universitario	Sono incluse mense e alloggi per studenti
A2.04	Agevolazioni per tasse universitarie	

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

A2.05	Agevolazioni per i servizi di pubblica utilità (telefono, luce, gas)	
A2.06	Agevolazioni tributarie comunali (nettezza urbana, ecc.)	
A2.07	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio
A2.08	A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	Prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche, riabilitative) erogate "a domicilio" a persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, per evitare ricoveri impropri e mantenere il paziente nel suo ambiente di vita
A2.09	Supporto all'inserimento lavorativo	Interventi mirati a incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di emarginazione
A2.10	Servizi integrativi per la prima infanzia	In questa categoria rientrano i servizi previsti dall'art. 5 della legge 285/97 e i servizi educativi realizzati in contesto familiare. In particolare: spazi gioco per bambini dai 18 ai 36 mesi (per max 5 ore) ; centri per bambini e famiglie; servizi e interventi educativi in contesto domiciliare

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

A2.11	Sostegno socio-educativo scolastico	Interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche dei minori con problemi sociali (in particolare dei ragazzi disabili e dei minori stranieri)
A2.12	Mensa scolastica	
A2.13	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	Interventi rivolti a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione.
A2.14	Trasporto sociale	Mezzi di trasporto (pubblici o privati) volti a garantire lo spostamento di persone a ridotta mobilità.
A2.15	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	Specificare

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

di cui: Altre prestazioni sociali

A2.16	Interventi di supporto per reperimento alloggi	Interventi finalizzati a garantire a persone singole o a nuclei familiari in stato di bisogno l'accesso ad una abitazione. In questa categoria rientrano le attività del settore sociale per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica e i servizi di intermediazione per il reperimento alloggi.
A2.17	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	Interventi finalizzati alla piena integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio di emarginazione. Sono incluse per esempio le borse lavoro pensionati e le attività per l'attivazione del servizio di "nonno vigile" se considerato nell'ambito sociale, i corsi di lingua italiana per gli immigrati.
A2.18	Servizio di accoglienza di adulti e anziani	Attività di intermediazione e supporto per favorire l'accoglienza, alternativa al ricovero in strutture residenziali, per coloro che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia

Da inviare al casellario solo se a fronte di "presa in carico"

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

A2.19	Servizi di mediazione culturale	Interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi.
A2.20	Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto	Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti), appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco nella risposta ai disagi e problemi quotidiani.
A2.21	Telesoccorso e teleassistenza	Interventi tempestivi 24 ore su 24 rivolti a utenti in situazione di emergenza o di improvvisa difficoltà
A2.22	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.)	Sono interventi organizzati abitualmente in luoghi prefissati (es, stazione, ecc) dove avviene la distribuzione, da non confondersi con gli interventi per l'emergenza. (Possono essere effettuati anche con una unità mobile)
A2.23	Servizi per l'igiene personale	Disponibilità di docce o locali per provvedere a l'igiene personale di soggetti senza fissa dimora o che si trovano in condizioni particolarmente disagiate.
A2.24	Servizio per l'affidamento dei minori	Attività di supporto per favorire l'accoglienza (a tempo pieno o parziale) di un minore in un nucleo familiare qualora la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Da inviare al casellario solo se a fronte di "presa in carico"

L'elenco delle prestazioni / interventi e servizi

2

A2.25	Servizio per l'adozione nazionale di minori	Attività volta a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nuovo nucleo familiare
A2.26	Servizio per l'adozione internazionale di minori	Attività volta a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nuovo nucleo familiare
A2.27	Servizio di mediazione familiare	Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori.
A2.28	Interventi di sostegno alla genitorialità	Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali)
A2.29	Attività ricreative di socializzazione	Interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere a bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri. Vi è compresa l'organizzazione di soggiorni climatici o termali rivolte in particolare ai soggetti fragili.
A2.30	Altro (prestazione non soggetta a ISEE)	Specificare

Da inviare al casellario solo se a fronte di "presa in carico"

L'elenco delle prestazioni / servizi erogati attraverso strutture

2

A3 – SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO STRUTTURE

Codice	Denominazione	Descrizione
		di cui: <i>Prestazioni sociali agevolate</i>
A3.01	Strutture semiresidenziali	Centri organizzati per attività ricreative, sportive, educative che si svolgono nel periodo estivo; Centri diurni per anziani non autosufficienti; Centri diurni per persone con disabilità; Centri diurni per persone con disagio mentale; Centri diurni per persone senza dimora; Centri diurni per le altre categorie di disagio adulti
A3.02	Strutture residenziali	<u>Struttura familiare</u> : di piccole dimensioni, caratterizzata dalla organizzazione di tipo familiare, che riproduce le caratteristiche della vita in famiglia. In caso di strutture per minori vi è la presenza di una coppia o di uno o due adulti che svolgono funzioni genitoriali. <u>Struttura comunitaria</u> : di dimensioni variabili a secondo dell'area di utenza (di norma superiore a 6-10 posti) è caratterizzata dalla presenza di operatori assistenziali, socio-sanitari o educatori e da una organizzazione di tipo comunitario. <u>Centri estivi o invernali con pernottamento</u> : strutture comunitarie comprendenti le colonie, i campeggi, i centri ricreativi a carattere stagionale, i soggiorni climatici o termali

L'elenco delle prestazioni / servizi erogati attraverso strutture

2

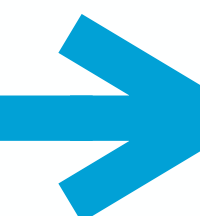
A3.03	Asilo Nido	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido pubblici, gli asili nido aziendali e i micro-nidi e le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia.
A3.04	Edilizia residenziale pubblica	
A3.05	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	Specificare
		di cui: Altre prestazioni sociali
A3.06	Altro (prestazione non soggetta a ISEE)	Specificare

L'elenco delle prestazioni / INPS

2

A4 – PRESTAZIONI INPS (INCLUSE LE PRESTAZIONI DI NATURA PREVIDENZIALE RILEVANTI PER IL SISS)

Codice	Denominazione	Descrizione
A4.01	Pensione di invalidità civile	Prestazione concessa ai mutilati e invalidi civili di età compresa tra i diciotto e i sessantacinque anni, a cui l'apposita Commissione sanitaria abbia riconosciuto una inabilità lavorativa totale (100%) e permanente (invalidi totali) e si trovino, inoltre, in stato di bisogno economico, siano cittadini italiani e abbiano la residenza in Italia
A4.02	Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti)	Prestazione concessa a coloro che siano riconosciuti ciechi civili
A4.03	Pensione ai non udenti	Prestazione concessa ai minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (fino a 12 anni) che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio.
A4.04	Assegno mensile	Prestazione concessa ai mutilati e invalidi civili di età compresa tra i diciotto e i sessantacinque anni, nei cui confronti, in sede di visita medica presso la competente commissione sanitaria, sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore al 74% (invalidi parziali), che siano incollocati al lavoro, si trovino in stato di bisogno economico, siano cittadini italiani e abbiano la residenza in Italia.
A4.05	Indennità di accompagnamento	Prestazione concessa agli invalidi civili totali che per affezioni fisiche o psichiche si trovino anche nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognino di una assistenza continua.
A4.06	Indennità accompagnamento minori	Prestazione concessa ai minori invalidi civili totali che per affezioni fisiche o psichiche si trovino anche nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognino di una assistenza continua
A4.07	Indennità di frequenza	Prestazione concessa a invalidi civili minori, per aiutare l'inserimento nelle scuole, nei centri di formazione o di addestramento professionale e nelle strutture educative, riabilitative e terapeutiche accreditate



L'elenco delle prestazioni / INPS

2

A4.08	Indennità di comunicazione	Prestazione concessa ai sordi al solo titolo della minorazione, cioè indipendentemente dallo stato di bisogno economico, dall'età o dall'eventuale ricovero in istituto
A4.09	Pensione sociale	Prestazione assistenziale riconosciuta, agli ultrasessantatrenni, cittadini italiani e membri UE residenti abitualmente in Italia, sprovvisti di reddito o con reddito inferiore ai limiti stabiliti dalla legge
A4.10	Assegno sociale	Idem pensione sociale (con effetto dal 1° gennaio 1996)
A4.11	Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile	Pensione di invalidità civile o pensione ai non udenti erogata a soggetti con 65 anni e più. In questi casi l'importo della pensione di inabilità viene adeguato a quello della pensione o assegno sociale
A4.12	14° mensilità	Somma aggiuntiva a favore di titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'AGO e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima, in presenza di determinate condizioni di reddito ed età
A4.13	Importo aggiuntivo	Importo aggiuntivo corrisposto con la tredicesima mensilità in presenza di particolari condizioni reddituali, ai titolari di una o più pensioni il cui importo complessivo non supera l'importo annuo del trattamento minimo del FPLA1.3 maggiorato dell'importo aggiuntivo stesso

L'elenco delle prestazioni / INPS

2

A4.14	Maggiorazione mensile pensione	Assegno ai titolari di invalidità civile di età inferiore ai 65 anni che non superano determinati limiti di reddito annuo
A4.15	Maggiorazione sociale	Prestazione assistenziale erogata dall'INPS dietro domanda del pensionato con trattamento minimo che rientra nei limiti di reddito previsti
A4.16	Integrazione al minimo	Integrazione fino al raggiungimento del trattamento minimo della pensione (esclusa la pensione di vecchiaia liquidata col sistema contributivo) secondo criteri reddituali.
A4.17	Assegno familiare	Prestazione a sostegno delle famiglie di alcune categorie di lavoratori, il cui nucleo familiare abbia un reddito complessivo al di sotto dei limiti stabiliti annualmente dalla legge
A4.18	Assegno maternità	Indennità corrisposta alle lavoratrici madri e in casi particolari ai lavoratori padri a seguito della nascita, dell'affidamento o dell'adozione di un minore.
A4.19	Assegno al nucleo familiare	Prestazione a sostegno delle famiglie dei lavoratori (dipendenti, parasubordinati, pensionati, ecc.) che hanno un reddito complessivo al di sotto delle fasce stabilite ogni anno per legge)
A4.20	Permessi retribuiti Legge 104/92	Permessi retribuiti, aventi come scopo la cura e l'assistenza del portatore di handicap, che spettano ai cittadini lavoratori, portatori di handicap grave riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 e ai loro familiari entro il terzo grado di parentela e affinità
A4.21	Congedo straordinario L. 388/2000	Congedo straordinario, retribuito con indennizzo (e contribuzione figurativa) avente come scopo la cura e l'assistenza del portatore di handicap, che spetta ai
A4.22	Altro	cittadini lavoratori, portatori di handicap grave riconosciuto e ai loro familiari, secondo le modalità previste dalla norma Specificare

L'elenco delle prestazioni / agevolazioni tributarie

2

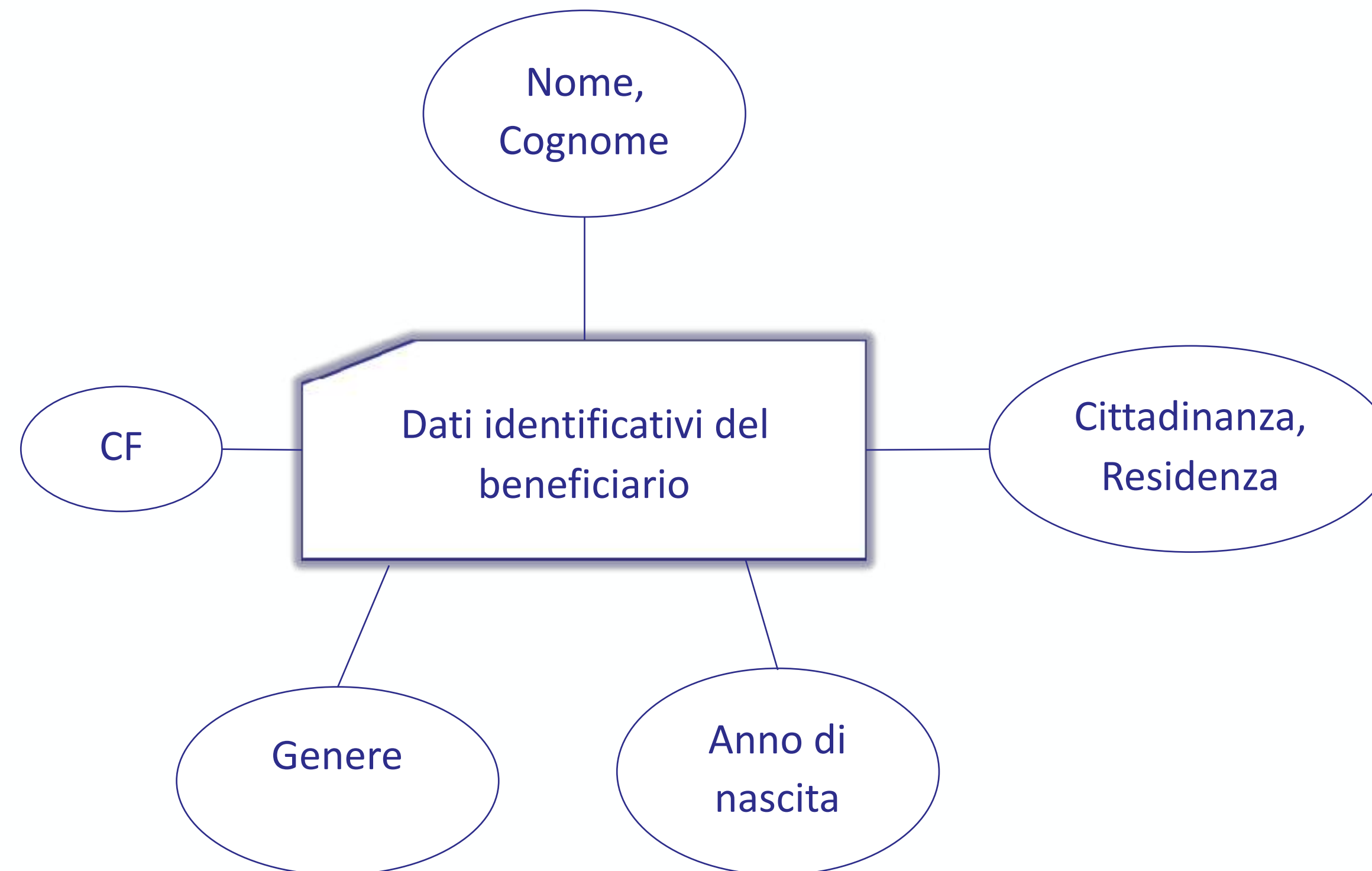
A5 – AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE RILEVANTI PER IL SISS

Codice	Denominazione	Descrizione
A5.01	Detrazioni per coniuge a carico	Art. 12, comma 1, lett. a), b), c) e d), comma 1-bis, comma 3 del TUIR
A5.02	Detrazioni per figli a carico	Art. 12, comma 1, lett. a), b), c) e d), comma 1-bis, comma 3 del TUIR
A5.03	Ulteriore detrazione per figli a carico (famiglie numerose)	Art. 12, comma 1, lett. a), b), c) e d), comma 1-bis, comma 3 del TUIR
A5.04	Detrazioni per altri familiari a carico	Art. 12, comma 1, lett. a), b), c) e d), comma 1-bis, comma 3 del TUIR
A5.06	Deduzione delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione	Art. 10, comma 1, lett. b), e comma 2, TUIR
A5.07	Detrazione per spese relative a mezzi necessari all'accompagnamento e a facilitare l'autosufficienza dei soggetti disabili	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR
A5.08	Detrazione per spese relative a cani guida per non vedenti	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR
A5.09	Detrazione per servizi di interpretariato	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR
A5.10	Detrazione del 19% per le spese di frequenza degli asili nido	Art. 1, comma 335, della Legge n. 266/05; art. 2, comma 6, della Legge n. 203/08
A5.11	Detrazione per addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana	Art. 15, comma 1, lett. i-septies) e comma 2, TUIR
A5.13	Detrazione spese mantenimento cani guida	Art. 15, comma 1, lett. l-quater), TUIR
A5.15	Detrazione per canoni di locazione dell'abitazione principale	Art. 16, commi 01, 1, 1-bis, 1-ter e 1-sexies, TUIR
A5.16	Altre agevolazioni	Specificare



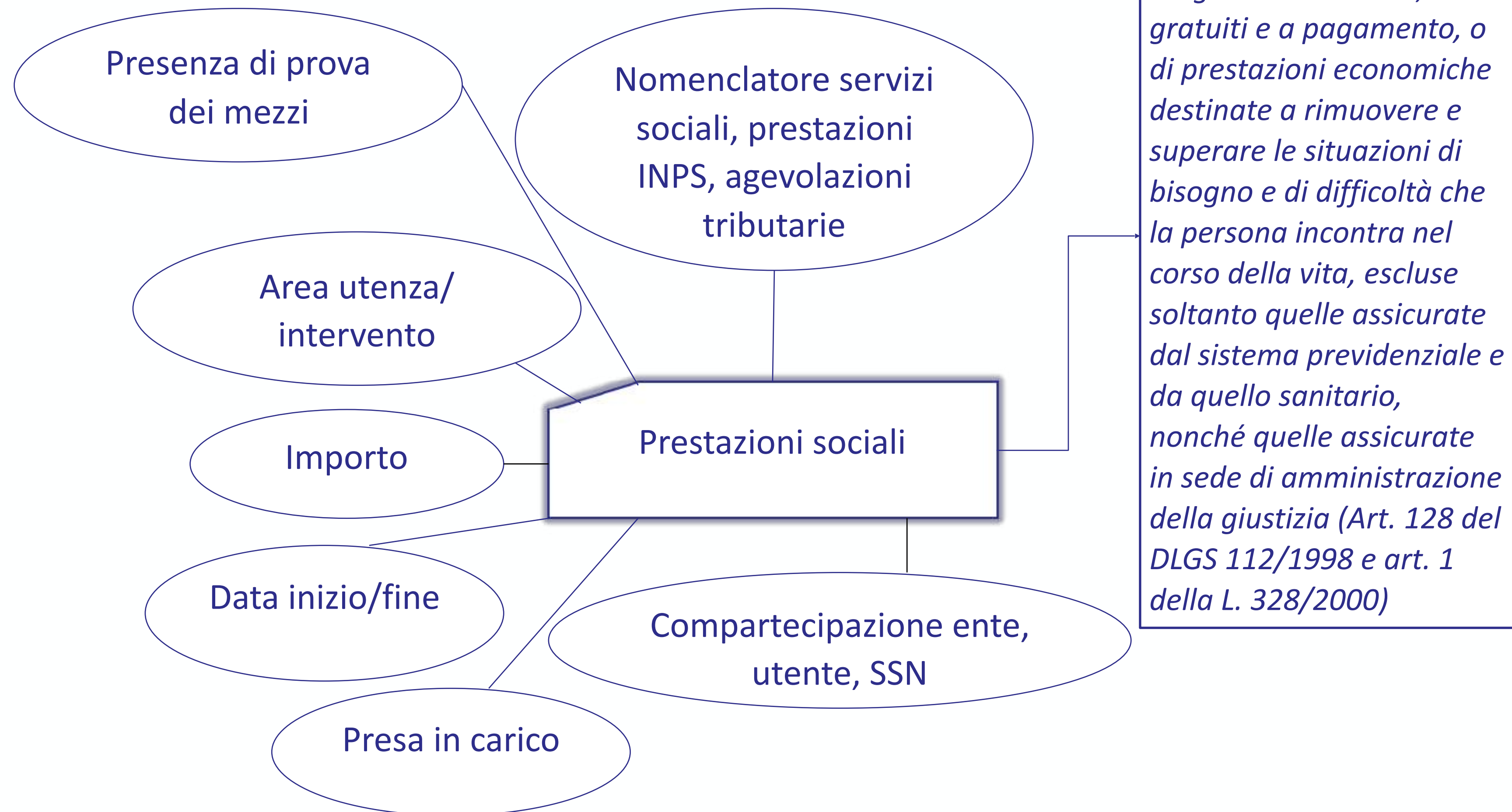
Casellario dell'assistenza / le informazioni

2



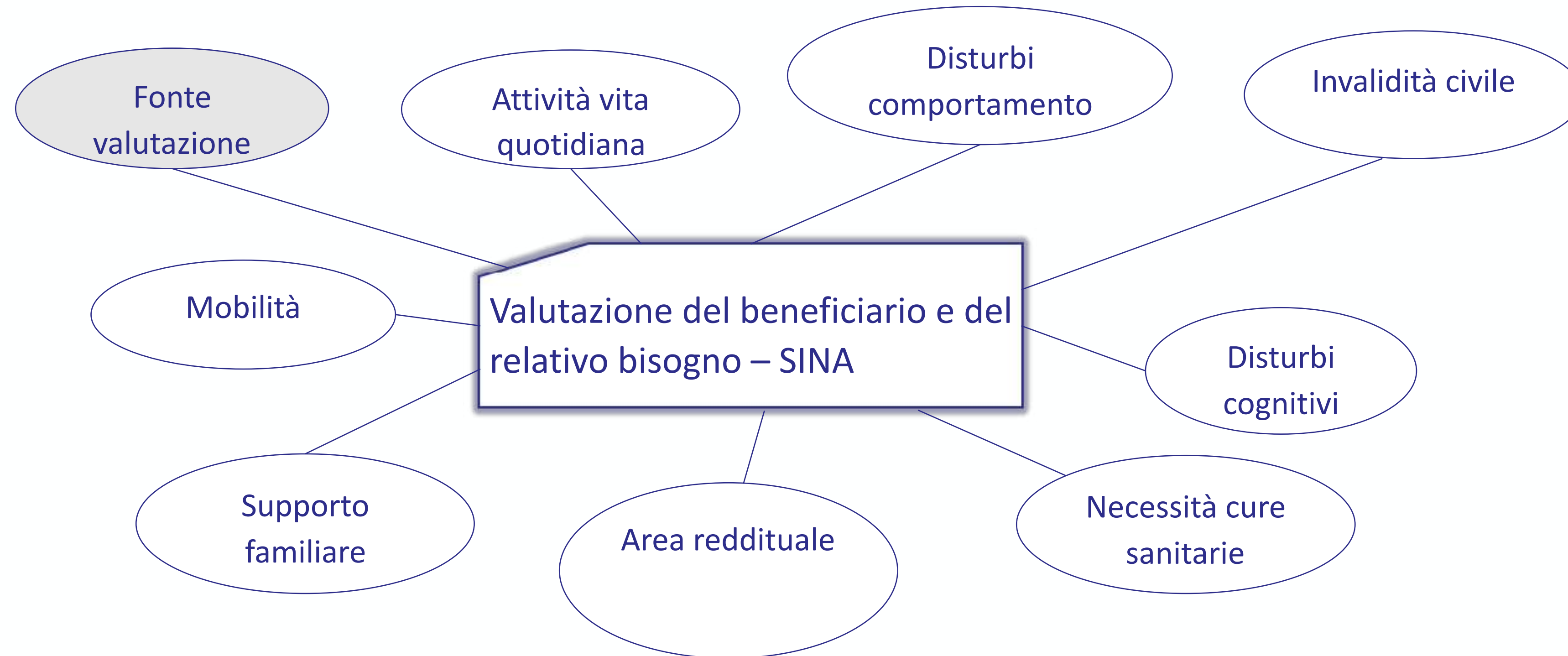
Casellario dell'assistenza / le informazioni

2



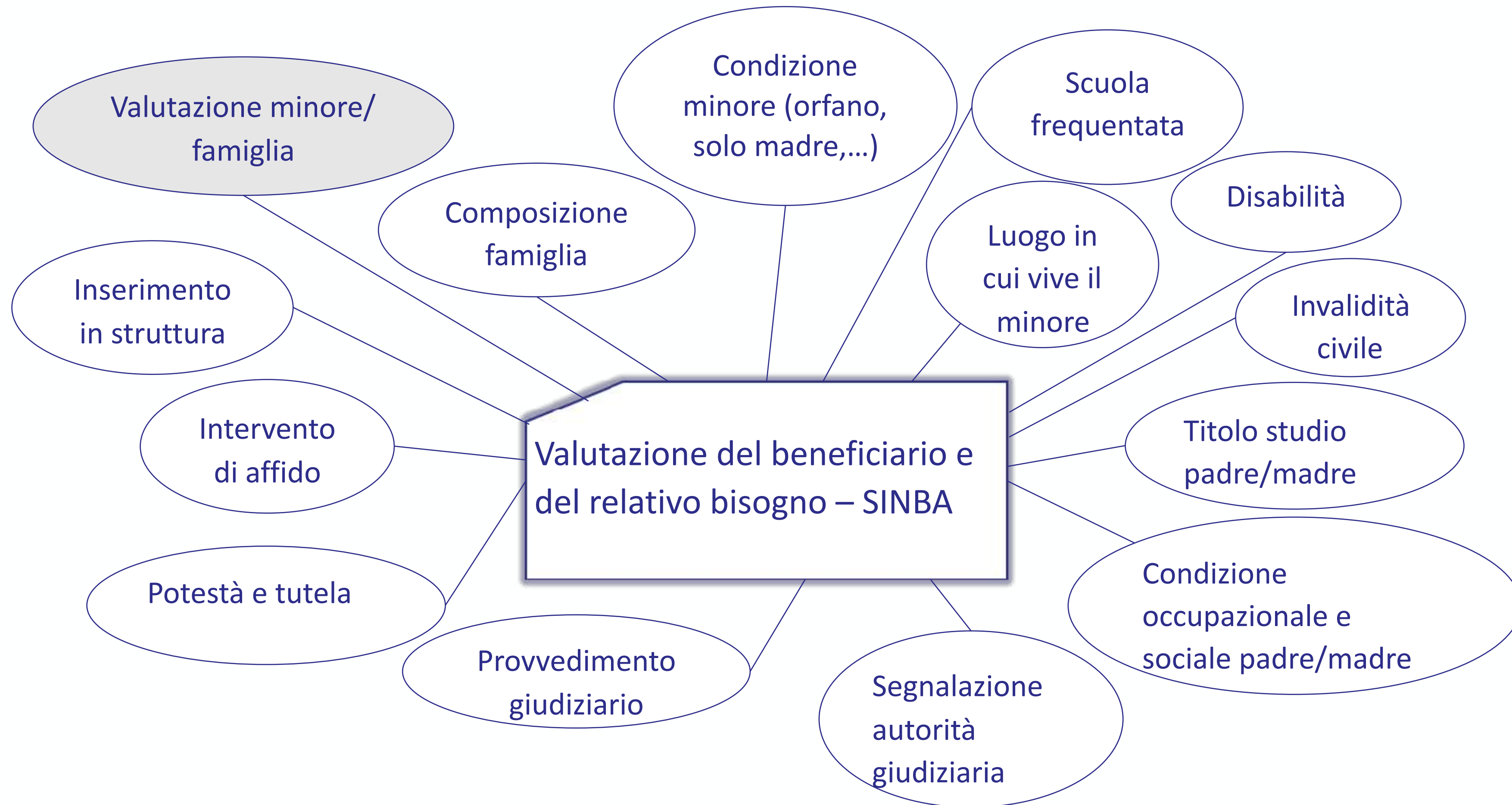
Casellario dell'assistenza / le informazioni

2



Casellario dell'assistenza / le informazioni

2



Casellario dell'assistenza / le informazioni

2

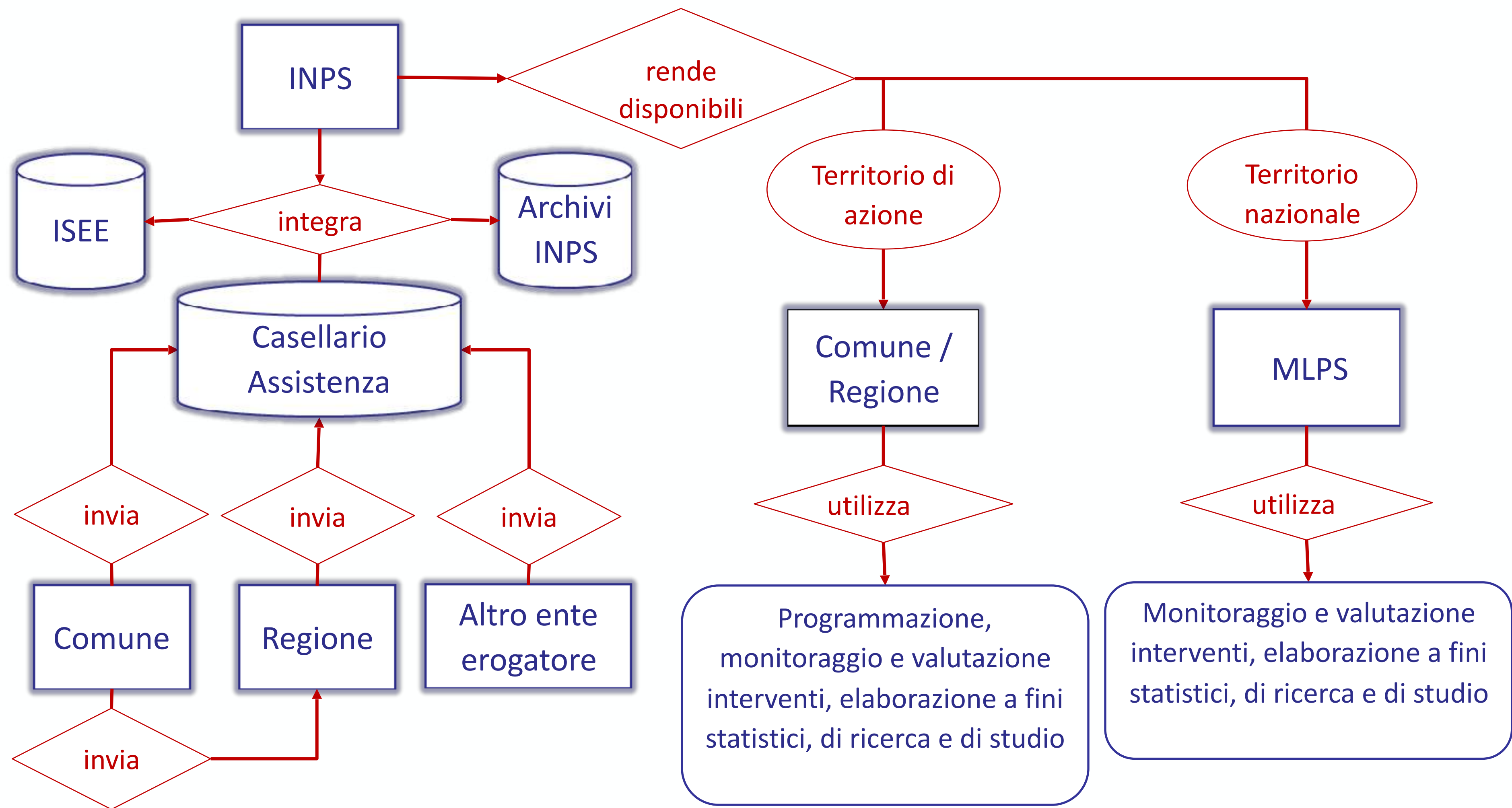
Valutazione del beneficiario e del relativo bisogno – SIP



Verosimilmente confluirà nel sistema informativo legato al Rel

Casellario dell'assistenza / i flussi informativi

2



Casellario dell'assistenza / attività

2

La Banca dati, nel suo complesso, è lo strumento grazie al quale sarà possibile sviluppare e migliorare la programmazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione, il controllo e le sanzioni in materia di prestazioni sociali.

1. **Programmazione** - le Regioni, le Province autonome e i Comuni hanno a disposizione le informazioni individuali contenute nella banca dati ma prive di codice fiscale per programmare gli interventi in materia di politiche sociali e socio-sanitarie.
2. **Gestione** - con l'accesso alla banca dati, gli enti erogatori delle prestazioni hanno le informazioni relative alle condizioni economiche e sociali individuali e conoscono le prestazioni erogate alle persone in condizione di disagio economico e a rischio di esclusione sociale. Il quadro offerto da queste informazioni permetterà di costruire la migliore gestione degli interventi e delle prestazioni, associate a una presa in carico da parte del servizio sociale professionale.

Casellario dell'assistenza / attività

2



3. **Monitoraggio e valutazione** - la banca dati permette al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di disporre delle informazioni in forma individuale ma prive del codice fiscale, al fine di monitorare la spesa sociale e valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, oltre ad elaborazioni a fini statistici, di ricerca e di studio.
4. **Controllo e sanzioni** - con l'accesso alla banca dati, i Comuni e gli altri enti erogatori delle prestazioni sociali agevolate sono in grado verificare la conformità degli interventi effettuati sulla base dell'ISEE e irrogare sanzioni nel caso di fruizione illegittima di tali prestazioni. La banca dati sarà inoltre accessibile sia all' Agenzia delle Entrate che alla Guardia di Finanza, per i controlli di loro competenza.

Chi invia i dati?

2

Ente erogatore: ente che nella sua qualità di titolare dell'erogazione di prestazioni sociali effettua altresì la rilevazione delle informazioni per il Casellario.

- e. Contributi Regionali: "Persone e Famiglie in Difficoltà DGR 1876/2013" - "Famiglie con Parti Trigemellari DGR 2407/2013" - "Famiglie Monoparentali DGR 1393/2014" - "FSA Fondo Sostegno Abitazioni in Locazione DGR 1782/2014" – La Regione eroga i contributi ai beneficiari tramite il Comune che con proprio provvedimento liquida gli aventi diritto.

Riteniamo che, se la Regione eroga i contributi ai beneficiari (quindi li individua) e, come sembrerebbe, il Comune è solo esecutore, l'ente erogatore deputato all'inserimento dei dati è la Regione.

risposta del Ministero...



Casellario Assistenza
Viale A. Ballarin, 42 Roma
Tel. 06 59058041

Quanti hanno inviato i dati?

Dati presenti nel Casellario al 31/12/2017

2

Tipologia Prestazione	Numero	
Assegno per il nucleo familiare erogato dai comuni	2.508.088	Dati presenti in INPS
Assegno Maternità erogato dai Comuni	896.458	
Carta acquisti	3.346.919	
14° mensilità	1.974.170	
Assegno mensile	509.514	
Assegno sociale	479.592	
Importo aggiuntivo	435.487	
Indennità accompagnamento minori	74.267	
Indennità di accompagnamento	2.015.708	
Indennità di comunicazione	42.903	
Indennità di frequenza	204.862	
Integrazione al minimo	4.053	
Maggiorazione mensile pensione	3.703	
Maggiorazione sociale	964.840	
Pensione ai non udenti	22.291	
Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti)	65.550	
Pensione di invalidità civile	778.738	
Pensione sociale	51.972	
Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile	359.905	
Totale INPS	14.739.020	
PS	24.528	Dati Inseriti da ENTI
PSA	403.138	
SINA	3.687	
SINBA	128	
Totale ENTI	431.481	
TOTALE PRESTAZIONI PRESENTI NEL CASELLARIO AL 31/12/2017	15.170.501	

Quanti hanno inviato i dati?

Dati presenti nel Casellario al 30/06/2018



2

Tipologia Prestazione	Numero	
Assegno per il nucleo familiare erogato dai comuni	2.765.277	Dati presenti in INPS
Assegno Maternità erogato dai Comuni	957.277	
Carta acquisti	3.811.249	
14° mensilità	1.977.886	
Assegno mensile	950.689	
Assegno sociale	910.619	
Importo aggiuntivo	436.229	
Indennità accompagnamento minori	147.633	
Indennità di accompagnamento	3.757.255	
Indennità di comunicazione	84.112	
Indennità di frequenza	376.824	
Integrazione al minimo	7.959	
Maggiorazione mensile pensione	6.485	
Maggiorazione sociale	1.449.822	
Pensione ai non udenti	40.788	
Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti)	113.175	
Pensione di invalidità civile	1.441.342	
Pensione sociale	86.368	
Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile	675.298	
Totale INPS	19.996.287	
PS	146.328	Dati Inseriti da ENTI
PSA	922.241	
SINA	14.108	
SINBA	971	
Totale ENTI	1.083.648	
TOTALE PRESTAZIONI PRESENTI NEL CASELLATIO AL 30/06/2018	21.079.935	

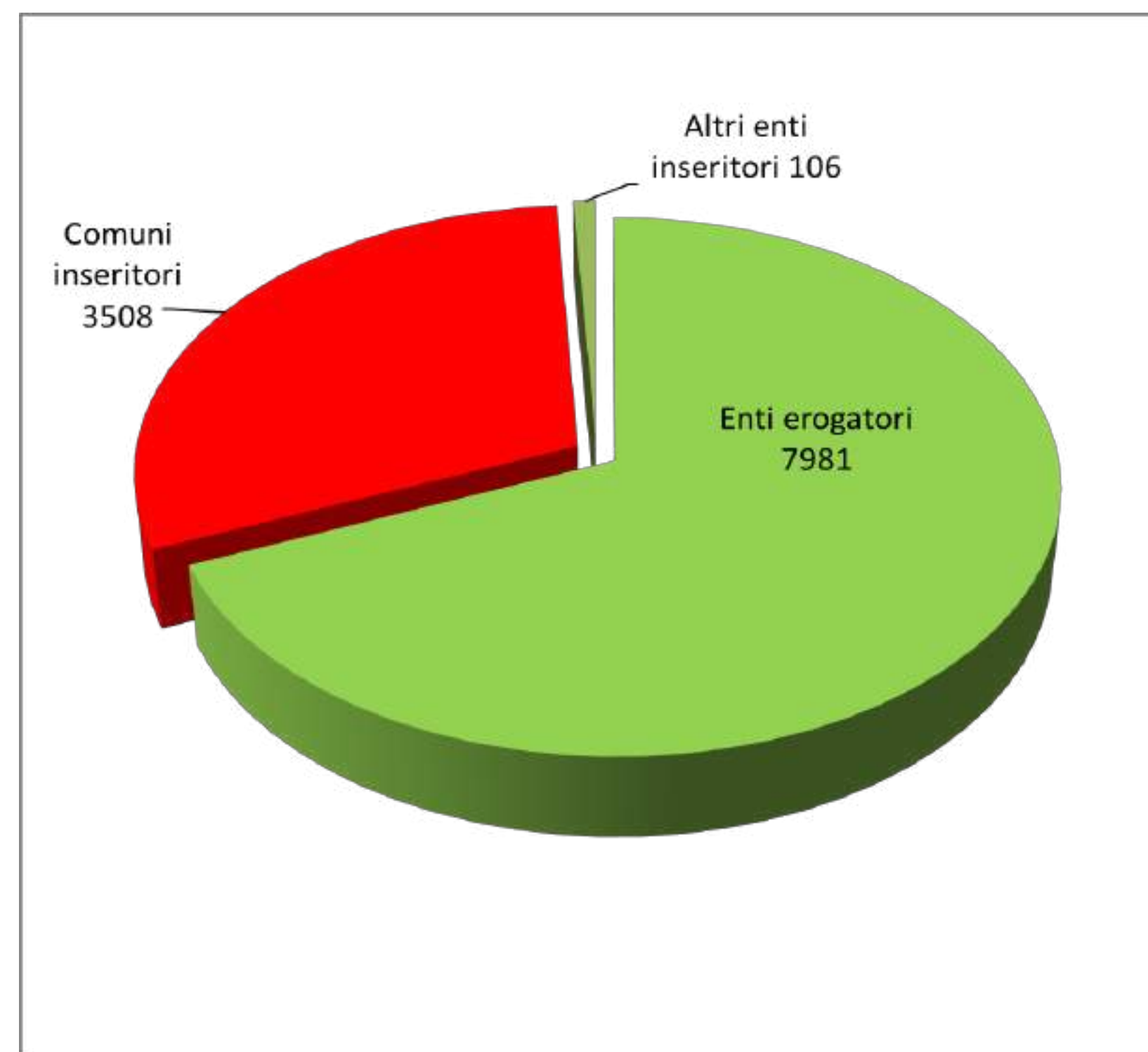
Da dicembre 2017 a giugno 2018 si rileva un aumento del **40%** del numero di prestazioni complessivamente inserite

Quanti hanno inviato i dati?

2

Dati nazionali

Al 30 giugno 2018 hanno trasmesso informazioni **3614** Comuni e altri enti (+96% di enti inseritori rispetto al dato al 31/12/2017 = 1791 enti), per un totale di **1.083.648** prestazioni.



Direzione centrale Ammortizzatori sociali
Area ISEE e Casellario

Quanti hanno inviato i dati?

2

Andamento Enti inseritori dall'avvio del Casellario ad oggi

Si osserva la netta crescita tra dicembre 2017 e febbraio 2018 (effetti derivanti dal d. lgs. 147/2017 e dall'azione sistematica di sensibilizzazione degli enti sul territorio)

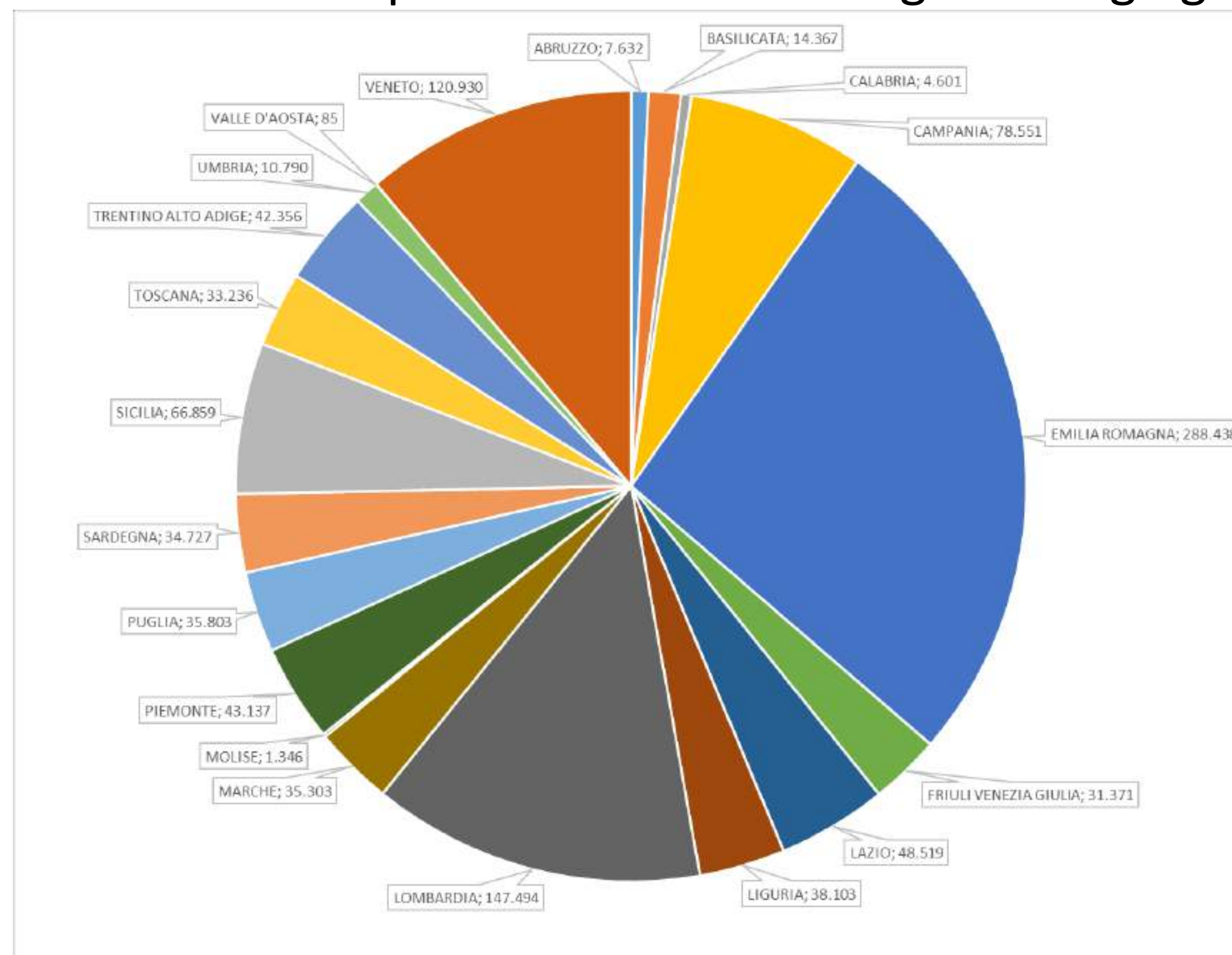


Quanti hanno inviato i dati?

Dati nazionali

2

Distribuzione territoriale delle prestazioni inserite dagli enti a giugno 2018
(1.083.648):



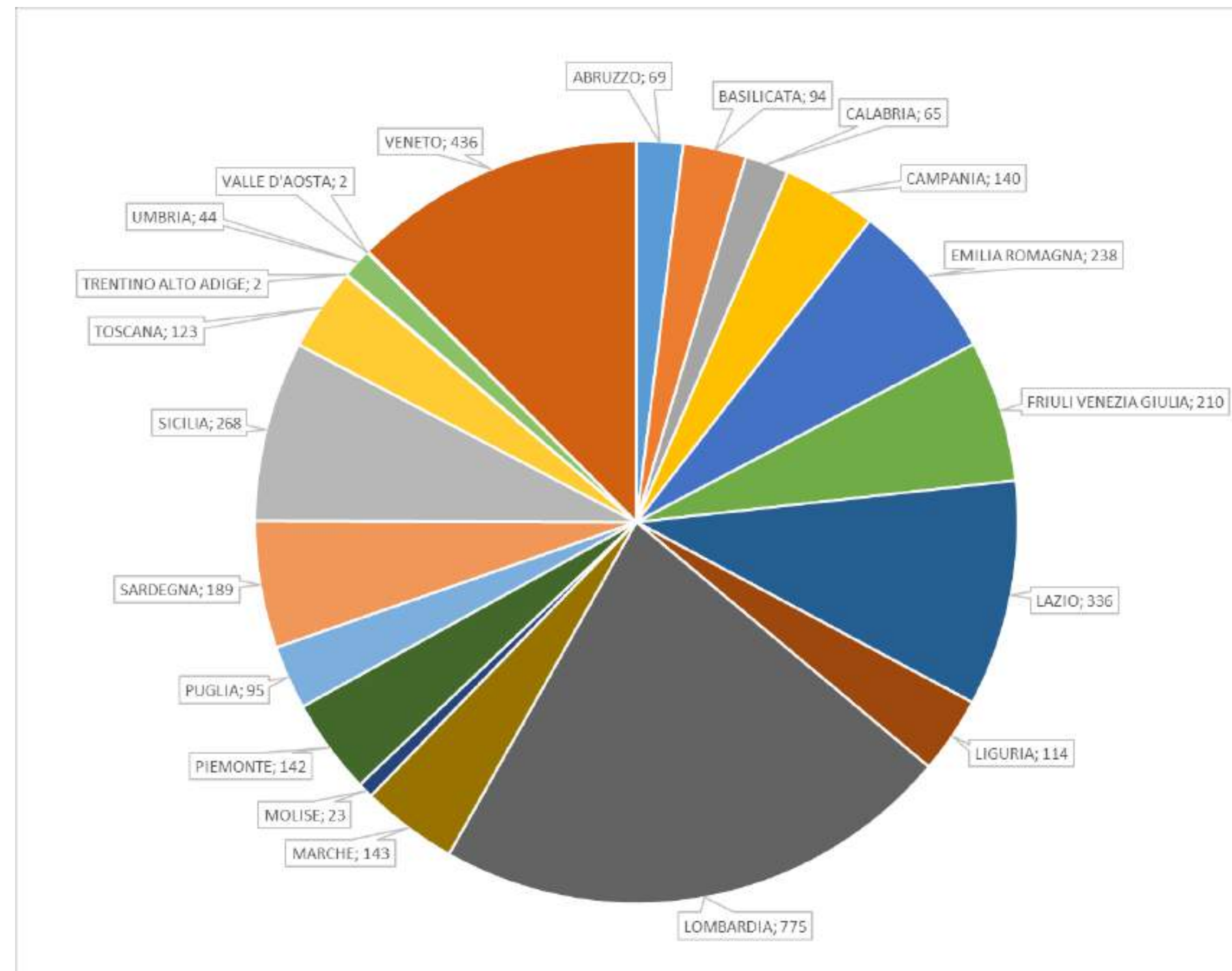
Direzione centrale Ammortizzatori sociali
Area ISEE e Casellario

Quanti hanno inviato i dati?

2

Benchmarking tra Regioni

Numero di Comuni inseritori per Regione



Direzione centrale Ammortizzatori sociali
Area ISEE e Casellario

Quanti hanno inviato i dati?

Benchmarking tra Regioni

INPS
Istituto Nazionale



2

Riepilogo dati CA al 30/06/2018

	TOTALE ENTI CASELLARIO		PRESTAZIONI EROGATE				Totale Prestazioni erogate
	n.comuni inseritori	n. enti inseritori	prestazioni PSA	prestazioni PS	prestazioni SINA	prestazioni SINBA	
ABRUZZO	69	0	5.484	1.840	223	85	7.632
BASILICATA	94	0	12.271	1.316	670	110	14.367
CALABRIA	65	0	4.059	528	5	9	4.601
CAMPANIA	140	5	76.002	2.081	466	2	78.551
EMILIA ROMAGNA	238	31	281.607	6.388	397	46	288.438
FRIULI VENEZIA GIULIA	210	7	30.847	501	22	1	31.371
LAZIO	336	16	43.891	4.425	190	13	48.519
LIGURIA	114	0	29.976	6.854	1.103	170	38.103
LOMBARDIA	775	10	116.882	24.229	6.164	219	147.494
MARCHE	143	3	27.934	7.207	160	2	35.303
MOLISE	23	0	1.034	247	60	5	1.346
PIEMONTE	142	11	40.686	2.348	55	48	43.137
PUGLIA	95	3	31.358	4.336	98	11	35.803
SARDEGNA	189	2	29.094	4.772	856	5	34.727
SICILIA	268	1	55.635	10.576	561	87	66.859
TOSCANA	123	5	31.149	1.937	145	5	33.236
TRENTINO ALTO ADIGE	2	5	632	41.724	0	0	42.356
UMBRIA	44	0	6.736	3.832	125	97	10.790
VALLE D'AOSTA	1	0	0	0	0	0	0
VENETO	436	6	96.920	21.146	2.808	56	120.930
TOTALE	2.522	106	625.211	116.222	11.102	714	642.149

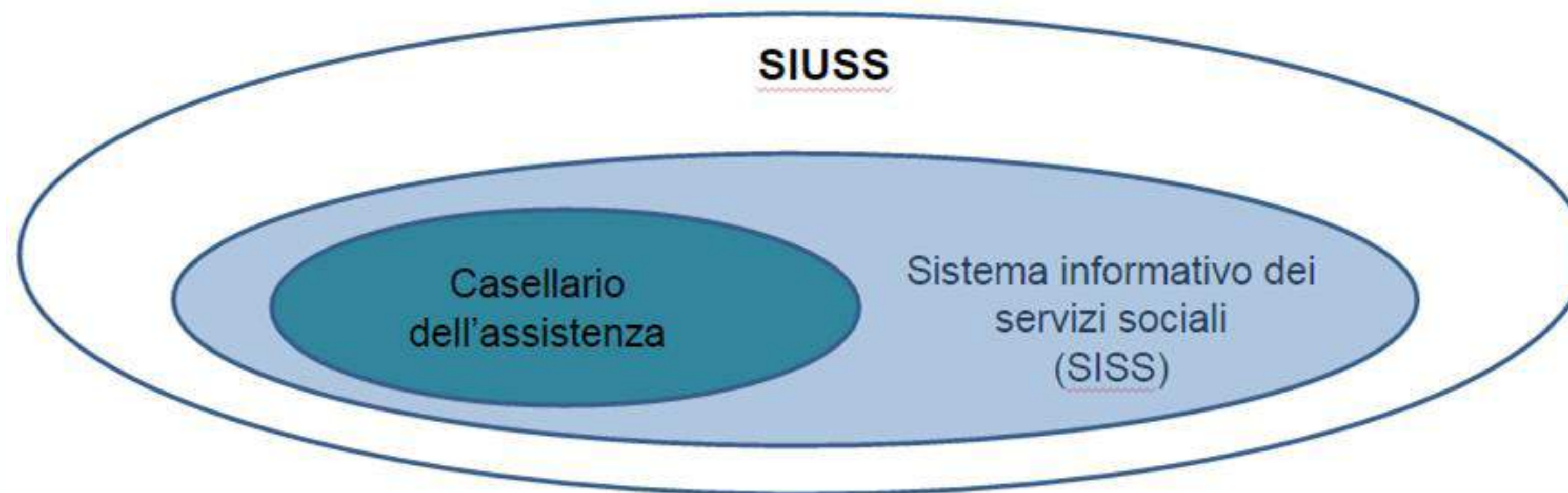
Il SIUSS (grazie al Rel!) Decreto legislativo n. 147 settembre 2017- n.147

3

Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà (GU n.240 del 13-10-2017)

Il decreto istituisce all'art 24 il SIUSS:

«Il SIUSS integra e sostituisce, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il sistema informativo dei servizi sociali, di cui all'articolo 21 della legge n. 328 del 2000, e il casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, che sono conseguentemente soppressi»



Le finalità del SIUSS

3

Le finalità del SIUSS sono:

- assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali
- monitorare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni
- rafforzare i controlli sulle prestazioni indebitamente percepite
- disporre di una base unitaria di dati funzionale alla programmazione e alla progettazione integrata degli interventi mediante l'integrazione con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le politiche sociali, nonché con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni già nella disponibilità dei comuni

Le componenti del SIUSS

3

1. Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali:

- Banca dati delle prestazioni sociali → Comprende i dati precedentemente inclusi nel Casellario dell'assistenza, ovvero nelle sopresse Banca dati delle prestazioni sociali e Banca dati delle prestazioni sociali agevolate (flussi **SINA**, SINBA, SIP)
- Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate → Contiene i dati relativi alle valutazioni e progettazioni personalizzate attuate in adempimento alla normativa sul REI (che sono parte integrante del **REI**, insieme al beneficio economico)
- Sistema informativo dell'ISEE → Rimane disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 (il cosiddetto "nuovo ISEE").

2. Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali:

- Banca dati dei servizi attivati → Comprende la tipologia, i riferimenti dell'organizzazione e le caratteristiche dei servizi attivati
- Banca dati delle professioni e degli operatori sociali → Contiene l'elenco delle professioni e degli operatori sociali

La trasmissione dei dati

3

- «I dati e le informazioni sono trasmessi all'INPS dai comuni e dagli ambiti territoriali, **anche per il tramite delle regioni e province autonome**, ove previsto dalla normativa regionale, e da ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali, incluse tutte le prestazioni erogate mediante ISEE, e prestazioni che, per natura e obiettivi, sono assimilabili alle prestazioni sociali.

I dati e le informazioni sono raccolti, conservati e gestiti dall'INPS e resi disponibili al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in forma individuale ma privi di ogni riferimento che ne permetta interessati, rendendoli così non identificabili.»

Piattaforma normativa!

- «Per la programmazione dei servizi e per le altre finalità istituzionali di competenza, nonché per elaborazioni a fini statistici, di ricerca e di studio, le informazioni relative ai beneficiari, sono rese disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali alle regioni e alle province autonome con riferimento ai residenti nei territori di competenza. Le medesime informazioni sono rese disponibili agli ambiti territoriali e ai comuni da parte delle regioni e delle province autonome con riferimento ai residenti nei territori di competenza»

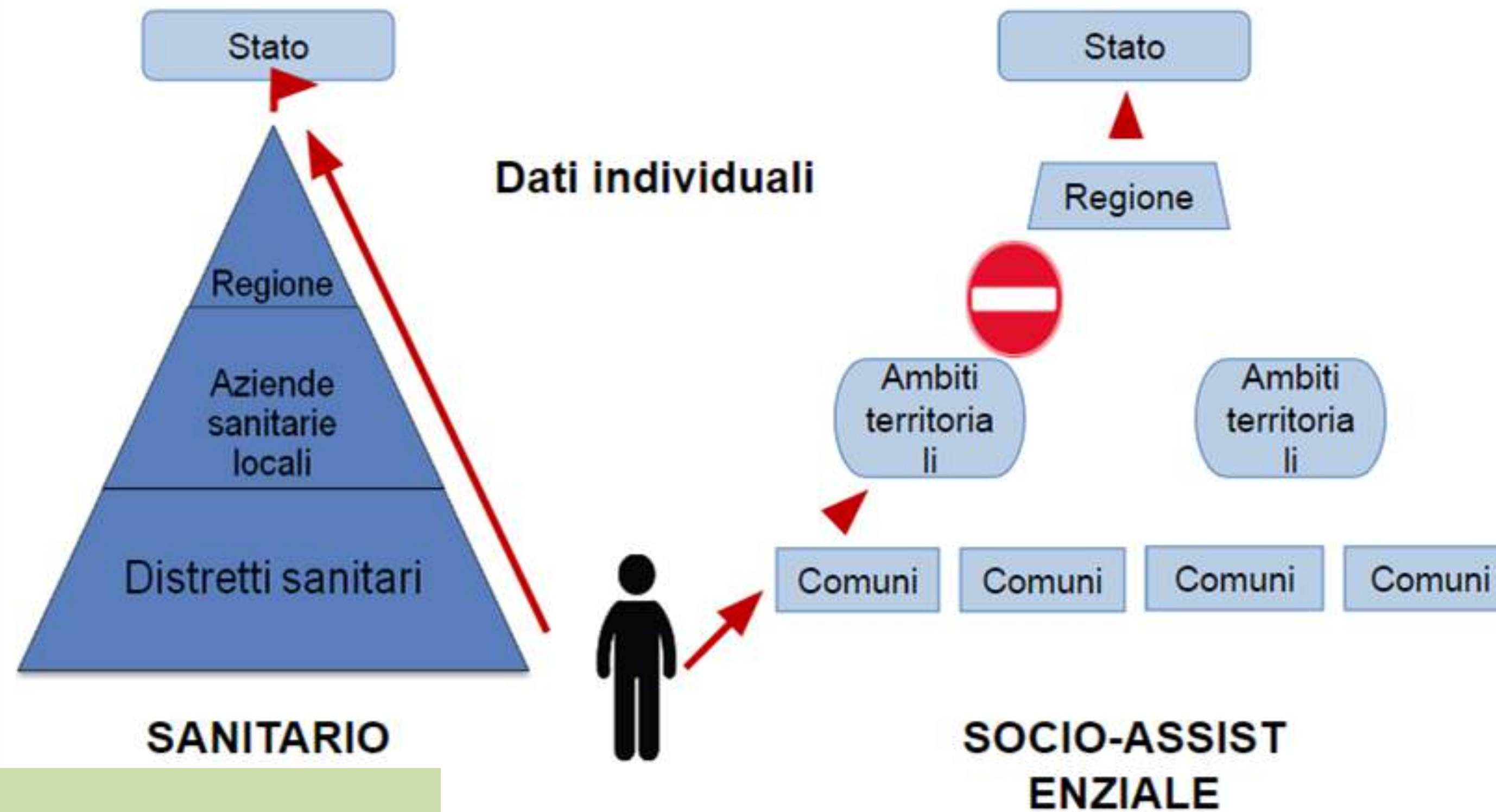
L'elaborazione dei dati

3

- L'INPS rende disponibili ai comuni che ne facciano richiesta, anche attraverso servizi di cooperazione applicativa e con riferimento ai relativi residenti, le informazioni, corredate di codice fiscale, sulle **prestazioni erogate dal medesimo Istituto presenti nel SIUSS**, oltre a quelle erogate dal comune stesso
- Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali presenta alle Camere, entro il 30 giugno di ogni anno, un **Rapporto sulle politiche sociali**, riferito all'anno precedente
- Le **Province autonome di Trento e Bolzano** adempiono agli obblighi informativi previsti dall'art. 24 secondo procedure e modelli concordati con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle competenze ad esse attribuite, comunque provvedendo nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali già previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le (note) criticità: la trasmissione dei dati

4



FAR-Assistenza residenziale e semiresidenziale
SIAD -Assistenza domiciliare

Le (note) criticità: la transcodifica dei dati

4

Ogni Regione, sulla base dello strumento di valutazione multidimensionale adottato per l'accesso ai servizi relativi alla disabilità, dovrà provvedere a **ricondere al tracciato SINA i risultati di valutazione delle schede di valutazione multidimensionale anche della persona con disabilità.**

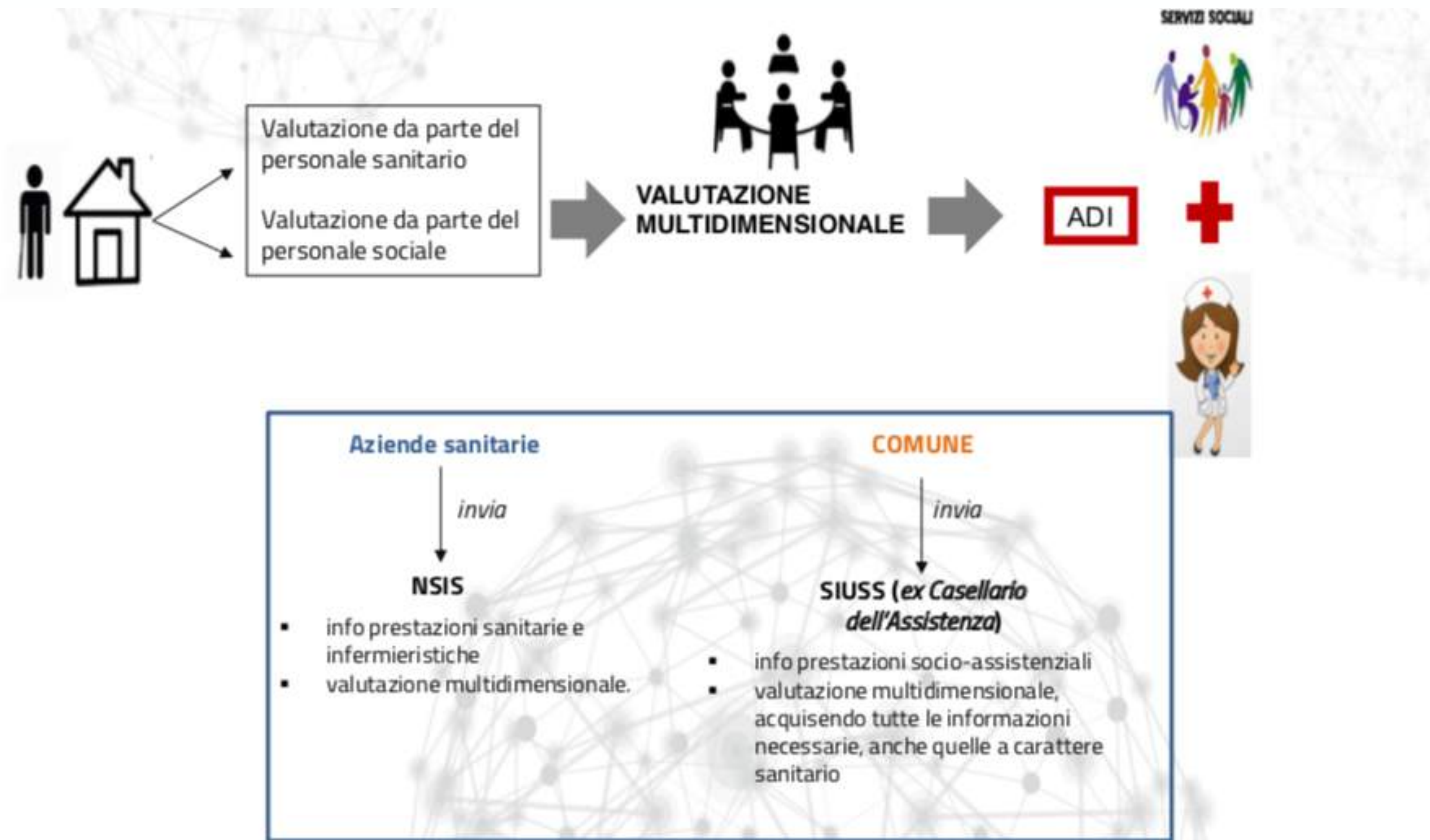
Ad oggi **la maggior parte delle regioni italiane ha adottato strumenti di valutazione multidimensionale per la persona disabile fondati sul modello ICF**, sotto riportiamo un esempio inerente a questi.

Esempio: Mobilità

I codici d450 e d455 relativi alla performance dovranno essere ricodificati e ricondotti al tracciato SINA per poter compilare correttamente la sezione 'Mobilità' all'interno della parte a questo dedicata nella Banca Dati delle Valutazioni Multidimensionali del Casellario dell'Assistenza INPS.

Le (note) criticità: l'integrazione tra diversi sistemi informativi

4



Le (note) criticità: l'integrazione e la protezione dei dati

4

Le informazioni sono integrate dall'INPS con le altre informazioni relative ai beneficiari del Rel disponibili nel SIUSS, nonché con le informazioni disponibili nel Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, nella banca dati delle politiche attive e passive, convertito, nella banca dati del collocamento mirato, e nei sistemi informativi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica con riferimento ai dati sulla frequenza e il successo scolastico.

Le informazioni integrate sono rese disponibili dall'INPS al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le modalità attuative della Banca dati Rel sono disciplinate, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, **sentito il Garante per la protezione dei dati personali**, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del

Compatibilità con la normativa in materia di protezione dati di una raccolta centralizzata di informazioni trattate a fini amministrativi dai Comuni e poi trasmesse dalle Regioni e dalle Province Autonome al sistema informativo dell'Inps, corredate di dati identificativi diretti e molto delicati!

Le (note) criticità: la digitalizzazione dei Comuni

4

I Comuni Italiani dovranno dotarsi ed essere supportati all'adozione delle necessarie tecnologie per il dialogo con il SIUSS, ma non solo!



Quale sistema alimentare oggi?

5



Nelle more dell'adozione della disciplina attuativa del SIUSS, **resta fermo** quanto previsto dal Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014 n. 206, recante le modalità attuative del **Casellario dell'Assistenza** e, in particolar, le **modalità di comunicazione delle informazioni** stabilite dai Decreti Direttoriali n. 8 del 10 aprile 2015 e n. 103 del 15 settembre 2016



Seconda parte

Le banche dati del SIUSS

Analisi tracciati record e focus sui dati da inserire

Le banche dati del SIUSS

1

1. Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali:

- Banca dati delle prestazioni sociali → Comprende i dati precedentemente inclusi nel Casellario dell'assistenza, ovvero nelle sopresse Banca dati delle prestazioni sociali e Banca dati delle prestazioni sociali agevolate (flussi **SINA**, SINBA, SIP)
- Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate → Contiene i dati relativi alle valutazioni e progettazioni personalizzate attuate in adempimento dell'art. 55 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (integrante del **REI**, insieme al beneficio economico)
- Sistema informativo dell'ISEE → Rimane disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 (il cosiddetto "nuovo ISEE").

Banca Dati delle Prestazioni Sociali

2. Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali:

- Banca dati dei servizi attivati → Comprende la tipologia, i riferimenti dell'organizzazione e le caratteristiche dei servizi attivati
- Banca dati delle professioni e degli operatori sociali → Contiene l'elenco delle professioni e degli operatori sociali

La banca dati delle prestazioni sociali

1

10-3-2015

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 57

TABELLA 2

CASELLARIO DELL'ASSISTENZA, INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI

La seguente tabella, nella sua articolazione in sezioni, recepisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, limitatamente alle prestazioni sociali agevolate, la Tabella 2 del decreto 8 marzo 2013 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli ISEE".

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI ENTE EROGATORE

CAMPO	TIPO	RANGE	DOMINIO	NOTE
2.1.1. CODICE ENTE EROGATORE	NUMERICO			
2.1.2. DENOMINAZIONE ENTE EROGATORE	TESTO			
2.1.3. INDIRIZZO (VIA, N. CIVICO, CAP, COMUNE, PROVINCIA)	TESTO			

CF operatore!

La banca dati delle prestazioni sociali

1

SEZIONE 2 - DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

CAMPO	TIPO	RANGE	DOMINIO	NOTE
2.2.1 NOME	TESTO			
2.2.2 COGNOME	TESTO			
2.2.3 CODICE FISCALE	TESTO			
2.2.4 GENERE	NUMERICO	1-2	1. MASCHIO 2. FEMMINA	
2.2.5 ANNO NASCITA	NUMERICO		AAAA	
2.2.6 CODICE CITTADINANZA	NUMERICO		ISO 3166	
2.2.6.1 CODICE EVENTUALE SECONDA CITTADINANZA	NUMERICO		ISO 3166	
2.2.7 CODICE REGIONE RESIDENZA	NUMERICO		DM 1986	
2.2.8 CODICE COMUNE RESIDENZA	NUMERICO		CODICI ISTAT	
2.2.9 CODICE NAZIONE RESIDENZA	NUMERICO		ISO 3166	

OBBLIGATORI

LUOGO DI NASCITA!!

La banca dati delle prestazioni sociali

1

SEZIONE 3 - PRESTAZIONI SOCIALI

CAMPO	TIPO	RANGE	DOMINIO	NOTE
2.3.0	PRESENZA DI PROVA DEI MEZZI	NUMERICO	1-4	<p>1. PRESTAZIONE SOGGETTA A ISEE</p> <p>2. PRESTAZIONE SOGGETTA A PROVA DEI MEZZI, MA NON ATTRAVERSO ISEE (ES. PRESTAZ. INPS, AGEVOLAZ. TRIBUT.)</p> <p>3. PRESTAZIONE IN GENERALE SOGGETTA A ISEE, MA SOTTRATTA ALLA PROVA DEI MEZZI PER LO SPECIFICO BENEFICIARIO IN VIRTÙ DI ALTRI CRITERI DI BISOGNO (ES. ASILO NIDO PER BAMBINO CON DISABILITÀ O IN FAMIGLIE NUMEROSE, ECC.)</p> <p>4. PRESTAZIONE NON SOGGETTA A PROVA DEI MEZZI (ASSENZA DI CRITERI ECONOMICI NELLA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE)</p>

Se con ISEE, diventa Prestazione Sociale Agevolata!

La banca dati delle prestazioni sociali

1

2.3.1	C ARATTERE PRESTAZIONE	NUMERICO	1-2	1. P ERIODICO 2. O CCAZIONALE (UNICA SOLUZIONE)	
2.3.2	N Umero PROTOCOLLO DSU	NUMERICO			SOLO PER VALORI DEL CAMPO 2.3.0=1
2.3.3	D ATA DI SOTTOSCRIZIONE DSU	TESTO		GG/MM/AAAA	SOLO PER VALORI DEL CAMPO 2.3.0=1
2.3.4	C ODICE PRESTAZIONE	TESTO		T ABELLA 1	
2.3.5	D ENOMINAZIONE PRESTAZIONE	TESTO		T ABELLA 1	
2.3.6	D ATA (EFFETTIVA O PREVISTA) DI INIZIO PRESTAZIONE	TESTO		GG/MM/AAAA	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1=1
2.3.7	D ATA (EFFETTIVA O PREVISTA) DI FINE PRESTAZIONE	TESTO		GG/MM/AAAA	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1=1
2.3.8	D ATA (EFFETTIVA O PREVISTA) DI EROGAZIONE PRESTAZIONE	TESTO		GG/MM/AAAA	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1=2
2.3.9	I MPORTO PRESTAZIONE	NUMERICO		V ALORE ESPRESSO IN EURO	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1=2
2.3.10	P ERIODO DI EROGAZIONE IN MESI	NUMERICO	0-12		PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1=1
2.3.11	I MPORTO MENSILE EROGATO	NUMERICO		V ALORE ESPRESSO IN EURO	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.1= 1

La banca dati delle prestazioni sociali

1

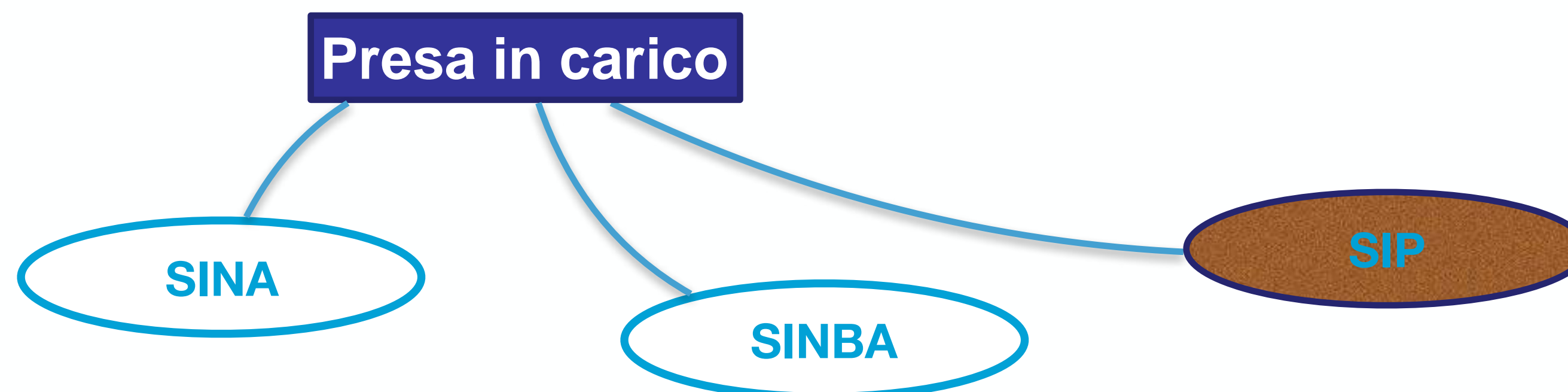
2.3.12	IMPORTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA / RETTA A CARICO DELL'ENTE EROGATORE .	NUMERICO	VALORE ESPRESSO IN EURO
2.3.13	IMPORTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA / RETTA A CARICO DELL'UTENTE .	NUMERICO	VALORE ESPRESSO IN EURO
2.3.14	IMPORTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA / RETTA A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE .	NUMERICO	VALORE ESPRESSO IN EURO
2.3.15	IMPORTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE / RETTA MASSIMA RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE .	NUMERICO	VALORE ESPRESSO IN EURO

Campi non obbligatori!

La banca dati delle prestazioni sociali

1

2.3.16	E	VENTUALE SOGLIA ISEE PER L'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE	NUMERICO		VALORE ESPRESSO IN EURO	SOLO PER VALORI DEL CAMPO 2.3.0=1. NEL CASO DI PIÙ SCAGLIONI DI ISEE INDICARE L'EVENTUALE SOGLIA MASSIMA
2.3.17	O	RE DI SERVIZIO PROFESSIONALE PRESTATO MENSILMENTE	NUMERICO		VALORE ESPRESSO IN ORE	SE LA PRESTAZIONE È IN SERVIZI
2.3.18	P	RESA IN CARICO	NUMERICO	1-2	1. Sì 2. No	
2.3.19	A	REA DI UTENZA	NUMERICO	1-3	F AMIGLIA E MINORI DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA P OVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE	PER VALORI DEL CAMPO 2.3.18=1



La sperimentazione delle multidimensionalità

1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del decreto ministeriale 16 dicembre 2014 , n. 206, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, per l'avvio della sperimentazione in materia di banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate.

Repertorio atti n. 08/20 del 19 aprile 2018

LA CONFERENZA UNIFICATA

La sperimentazione delle multidimensionalità

1

Articolo 2

(SINA e SINBA)

1. Con riferimento al SINA, i flussi informativi di cui alla tabella 3, sezione 3.2, del decreto interministeriale n. 206 del 2014, sono attivati su tutto il territorio nazionale, almeno con riferimento ai beneficiari delle misure connesse alle quote del Fondo per le non autosufficienze riservate alle persone in condizione di disabilità gravissima, nonché ai beneficiari delle misure connesse al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, secondo le modalità stabilite nell'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio



La sperimentazione delle multidimensionalità

1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

dei Ministri 27 novembre 2017.

2. Con riferimento al SINBA, i flussi informativi di cui alla tabella 3, sezione 3.1, del decreto interministeriale n. 206 del 2014, sono attivati su tutto il territorio nazionale, almeno con riferimento ai minori allontanati dalle loro famiglie.
3. Le Regioni e le Province autonome comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del presente accordo, gli ambiti territoriali in cui i flussi informativi di cui ai commi 1 e 2 sono attivati con riferimento a tutti gli interventi che gli enti attuano in favore dei residenti. A tal fine è individuato un numero di ambiti tale da coprire almeno il 15 per cento della popolazione regionale nei territori di competenza.

La sperimentazione delle multidimensionalità

1

Articolo 3

(Avvio della sperimentazione)

1. La sperimentazione di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto interministeriale n. 206 del 2014, si intende avviata a partire dal trentesimo giorno successivo all'approvazione del presente accordo, per un periodo di dodici mesi.
2. Le informazioni di cui all'articolo 2 sono riferite alle prestazioni erogate nell'intera annualità 2018 e sono messe a disposizione del SIUSS entro sei mesi dall'erogazione della prestazione o dall'avvio dell'erogazione per le prestazioni periodiche. Sono altresì messe a disposizione del SIUSS entro sei mesi dalla data del presente accordo le informazioni di cui all'articolo 2, comma 1, riferite ai beneficiari delle prestazioni già erogate o in corso di erogazione a valere sulle annualità 2016 e 2017 del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
3. Le informazioni relative a prestazioni periodiche sono aggiornate, in caso di modifica o di sospensione della prestazione, entro il medesimo termine di cui al comma 2, e in ogni caso, con cadenza annuale.
4. L'invio delle informazioni di cui al comma 2 riguarda la trasmissione on-line da web del singolo caso, mentre la tempistica dell'avvio in modalità massiva sono indicate dalla cabina di regia di cui al successivo articolo 4.

La sperimentazione delle multidimensionalità

1



DIREZIONE GENERALE per la lotta alla povertà e la programmazione sociale

La tempistica della sperimentazione

19 maggio 2018	Avvio della sperimentazione
3 giugno 2018	Comunicazione da parte delle Regioni e delle Province autonome al MLPS degli ambiti in cui i flussi informativi sono attivati per tutti gli interventi che gli enti attuano in favore dei residenti
19 ottobre 2018	Informazioni sui beneficiari 2016 e 2017 delle prestazioni del fondo per le non autosufficienze e del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
Entro sei mesi dall'erogazione	Le informazioni riferite a tutto al 2018 sono messe a disposizione del SIUSS
19 ottobre	La tempistica dell'invio massivo è definita dalla CABINA DI REGIA
19 maggio 2019	Termine sperimentazione

La sperimentazione delle multidimensionalità



DIREZIONE GENERALE per la lotta alla povertà e la programmazione sociale

1

Attivazione negli ambiti individuati

Campania 15,4%	A01;A03;A05;B04;B05;C08;N19; S01_3; S02; S06; S10
Emilia Romagna 22,0%-18,4%	SINA : Città di Bologna, Pianura ovest, Pianura est, Centro-nord , Sud-est (Ferrara); Ovest - (22%) SINBA: Piacenza città, Vignola, Carpi, Rimini, Riccione, Forlì (18,4%)
Lombardia 11,5%	Lodi; Garbagnate Milanese; Vallecamonica; Mariano Comense; Monza; Bergamo; Crema; Vigevano
Sardegna 17,3%	Area Ovest; Oristano; Nuoro

La valutazione multidimensionale / SINBA

2

7. Specifiche del contenuto informativo del flusso per dati SINBA

Per garantire la non identificabilità delle informazioni relative al modulo SINBA secondo quanto previsto dall'art 5, comma 4, lettere a) b) c) del D.M. 206/2014, l'Ente Erogatore, tramite apposito algoritmo di cifratura, per ciascun beneficiario di prestazioni crea un codice identificativo univoco.

Il Codice Identificativo dell'individuo non deve essere riconducibile ad alcun soggetto censito nelle banche dati dell'Istituto, in quanto l'Istituto non deve conoscere il codice fiscale associato ai dati del modulo SINBA.

La valutazione multidimensionale / SINBA

TABELLA 3

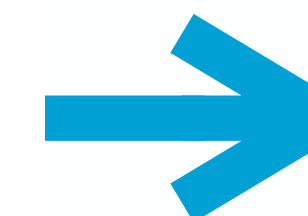
VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA PRESA IN CARICO

2

SEZIONE 3.1 – SINBA

CAMPO	TIPO	RANGE	DOMINIO	NOTE
3.1.1	NUMERICO	1-6	MADRE PADRE FRATELLI/SORELLE NONNO/A COMPAGNO/A DELLA MADRE O DEL PADRE ALTRI CONVIVENTI	
3.1.2	NUMERICO	1-2	SI NO	
3.1.3	NUMERICO	1-4	NON È ORFANO ORFANO DI ENTRAMBI ORFANO DI PADRE ORFANO DI MADRE GENITORI IGNOTI	
3.1.4	NUMERICO	1-9	NELLA SUA FAMIGLIA PRESSO PARENTI IN FAMIGLIA AFFIDATARIA IN STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIALE IN STRUTTURA RESIDENZIALE SANITARIA IN ISTITUTO PENALE MINORILE CON AMICI E CONOSCENTI SENZA DIMORA	
3.1.5	NUMERICO	1-8	NESSUNA SCUOLA/STRUTTURA ASILO NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA I GRADO SCUOLA SECONDARIA II GRADO CORSO FORMAZIONE PROFESSIONALE	
3.1.6	NUMERICO	1-4	INATTIVO (NON IN ETÀ DA LAVORO, NON HA E NON CERCA LAVORO) OCCUPATO DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE	
3.1.7	NUMERICO	1-2	SI NO	
3.1.8	NUMERICO		FISICA	

La sperimentazione è sui **minori allontanati dalle loro famiglie!**



La valutazione multidimensionale / SINBA

				PSICHICA SENSORIALE PLURIMA
3.1.9	INVALIDITÀ CIVILE E ALTRE CERTIFICAZIONI	NUMERICO	1-8	CERTIFICAZIONE INVALIDITÀ CIVILE PARZIALE NON INFERIORE AL 75% CERTIFICAZIONE INVALIDITÀ CIVILE TOTALE (100%) CON INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO CERTIFICAZIONE INVALIDITÀ CIVILE TOTALE (100%) SENZA INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO CERTIFICAZIONE NPI CERTIFICAZIONE L.104
3.1.10	CODICE CITTADINANZA PADRE			ISO 4166
3.1.11	CODICE CITTADINANZA MADRE	NUMERICO		ISO 4166
3.1.12	CODICE REGIONE RESIDENZA PADRE	NUMERICO		DM 1986
3.1.13	CODICE REGIONE RESIDENZA MADRE	NUMERICO		DM 1986
3.1.14	CODICE COMUNE RESIDENZA PADRE	NUMERICO		CODICI ISTAT
3.1.15	CODICE COMUNE RESIDENZA MADRE	NUMERICO		CODICI ISTAT
3.1.16	TITOLO DI STUDIO DEL PADRE	NUMERICO	1-6	NESSUN TITOLO LICENZA ELEMENTARE LICENZA MEDIA QUALIFICA PROFESSIONALE DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE LAUREA O DIPLOMA DI LAUREA
3.1.17	TITOLO DI STUDIO E DELLA MADRE	NUMERICO	1-6	NESSUN TITOLO LICENZA ELEMENTARE LICENZA MEDIA QUALIFICA PROFESSIONALE DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE LAUREA O DIPLOMA DI LAUREA
3.1.18	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E SOCIALE DEL PADRE	NUMERICO	1-8	OCCUPATO DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE CASALINGA/O STUDENTE RITIRATO/A DAL LAVORO INABILE AL LAVORO IN ALTRA CONDIZIONE
3.1.19	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E SOCIALE DELLA MADRE	NUMERICO	1-8	OCCUPATO DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE CASALINGA/O



La valutazione multidimensionale / SINBA

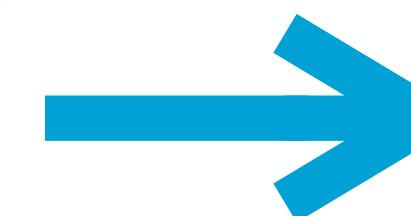
2

				STUDENTE RITIRATO/A DAL LAVORO INABILE AL LAVORO IN ALTRA CONDIZIONE
3.1.20	DATA DELLA PRIMA SEGNALAZIONE AL SERVIZIO SOCIALE	NUMERICO		GG/MM/AAAA
				SERVIZIO SOCIALE MINORI DELLA GIUSTIZIA MINORILE ALTRO SERVIZIO SOCIALE (CONSULTORI, CENTRI FAMIGLIA, DI ALTRO AMBITO/DISTRETTO, ..) SERVIZI SANITARI/MEDICO DI BASE/PEDIATRA PRIVATO SOCIALE/VOLONTARIATO FORZE DELL'ORDINE
3.1.21	FONTI DELLA SEGNALAZIONE	NUMERICO	1-14	BENEFICIARIO STESSO GENITORI AFFIDATARI/TUTORE GENITORI/FRATELLI/ALTRI FAMILIARI CONVIVENTI PARENTI NON CONVIVENTI TRIBUNALE ORDINARIO AUTORITÀ GIUDIZIARIE MINORILI PROFESSIONISTA PRIVATO SCUOLA VICINATO O CONOSCENTI
				NESSUNA SPECIFICA PROBLEMATICA PROBLEMI RELAZIONALI E COMPORAMENTALI DIPENDENZE PRESUNTO STATO DI ABBANDONO PROBLEMI SANITARI VIOLENZA SESSUALE SUBITA, PROSTITUZIONE, TRATTA, PEDO- PORNOGRAFIA
3.1.22	VALUTAZIONE DEL MINORE	NUMERICO	1-13	ALTRE FORME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO SUBITE COMPORAMENTI DI GRAVE DEVIANZA PROBLEMI DI AUTONOMIA, DISABILITÀ COINVOLTO IN PROCEDURE PENALI GESTANTE/MADRE MINORENNE MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO ABBANDONO SCOLASTICO
3.1.23	VALUTAZIONE DELLA FAMIGLIA DEL MINORE	NUMERICO	1-13	NESSUNA SPECIFICA PROBLEMATICA FRAGILITÀ/INADEGUATEZZA GENITORIALE, PROBLEMATICHE SOCIO- EDUCATIVE E RELAZIONALI



La valutazione multidimensionale / SINBA

2



				DIPENDENZA PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE ALTRE PROBLEMATICHE SANITARIE GRAVE CONFLITTUALITÀ FAMILIARE FAMIGLIA MALTRATTANTE FAMIGLIA ABUSANTE PROBLEMI GIUDIZIARI FALLIMENTO AFFIDO PREADOTTIVO NEL I ANNO INADEMPIENZA OBBLIGHI SANITARI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DIFFICOLTÀ ABITATIVE
3.1.24	SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA		1-2	SI NO
3.1.25	DATA SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	NUMERICO		GG/MM/AAAA
3.1.26	PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO	NUMERICO	1-2	SI NO
3.1.27	DATA DELL'EVENTUALE PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO	NUMERICO		GG/MM/AAAA
3.1.28	AUTORITÀ EMANANTE IL PROVVEDIMENTO	NUMERICO	1-4	GIUDICE TUTELARE TRIBUNALE PER I MINORI PROCURA PER I MINORI TRIBUNALE ORDINARIO
3.1.29	POTESTÀ E TUTELA	NUMERICO	1-5	SOSPENSIONE POTESTÀ GENITORIALE DECADENZA POTESTÀ GENITORIALE PRESCRIZIONI AI GENITORI TUTELA A PARENTI O ALTRI SOGGETTI CURATELA
3.1.30	TIPO PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO	NUMERICO	1-8	ADOTTABILITÀ ADOZIONE NAZIONALE ADOZIONE INTERNAZIONALE AFFIDAMENTO FAMILIARE AFFIDO AL SERVIZIO SOCIALE AFFIDAMENTO A UNO DEI GENITORI IN CASO DI SEPARAZIONE VIGILANZA POST-ADOZIONE" ALLONTANAMENTO DEL MINORE IN VIA D'EMERGENZA (ART.403 C.C.)
3.1.31	FORMA DELL'INTERVENTO DI AFFIDO	NUMERICO	1-2	CONSENSUALE GIUDIZIARIO
3.1.32	TIPO DELL'INTERVENTO DI AFFIDO	NUMERICO	1-2	INTRAFAMILIARE ETEROFAMILIARE
3.1.33	DURATA DELL'INTERVENTO DI AFFIDO	NUMERICO	1-2	TEMPO PIENO TEMPO PARZIALE
3.1.34	CARATTERE DELL'INTERVENTO DI AFFIDO	NUMERICO	1-2	RESIDENZIALE DIURNO

La valutazione multidimensionale / SINBA

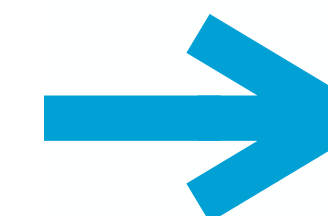
2



3.1.35	ESITO AFFIDO	NUMERICO	1-9	RIENTRATO NELLA FAMIGLIA DI ORIGINE AFFIDATA AD ALTRO NUCLEO FAMILIARE ADOTTATO INSERITO IN STRUTTURA SOCIO-EDUCATIVA INSERITO IN STRUTTURA SANITARIA VITA IN AUTONOMIA RIMPATRIATO DESTINAZIONE IGNOTA ALTRO
3.1.36	CARATTERE INSERIMENTO IN STRUTTURA RESIDENZIALE	NUMERICO	1-10	FAMILIARE-PREVALENTE ACCOGLIENZA ABITATIVA FAMILIARE- PREVALENTE FUNZIONE TUTELARE FAMILIARE-FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA COMUNITARIO-ACCOGLIENZA DI EMERGENZA COMUNITARIO-PREVALENTE ACCOGLIENZA ABITATIVA COMUNITARIO- PREVALENTE FUNZIONE TUTELARE COMUNITARIO-FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA COMUNITARIO-FUNZIONE EDUCATIVA-PSICOLOGICA COMUNITARIO-FUNZIONE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA BASSA COMUNITARIO- FUNZIONE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA MEDIO-ALTA
3.1.37	FORMA INSERIMENTO IN STRUTTURA RESIDENZIALE	NUMERICO	1-2	CONSENSUALE GIUDIZIARIO
3.1.38	TIPO INSERIMENTO IN STRUTTURA RESIDENZIALE	NUMERICO	1-2	CON GENITORE SENZA GENITORE
3.1.39	ESITO A FINE INSERIMENTO IN STRUTTURA	NUMERICO	1-9	RIENTRATO NELLA FAMIGLIA DI ORIGINE IN FAMIGLIA AFFIDATARIA O AFFIDATARIO ADOTTATO INSERITO IN ALTRA STRUTTURA SOCIO-EDUCATIVA INSERITO IN STRUTTURA SANITARIA RESO AUTONOMO RIMPATRIATO

La valutazione multidimensionale / SINBA

2



				DESTINAZIONE IGNOTA ALTRO
3.1.40	MOTIVAZIONE DELLA CHIUSURA DELLA PRESA IN CARICO	NUMERICO	1-9	PASSAGGIO A SERVIZIO TERRITORIALE ALTRO AMBITO/DISTRETTO DELLA STESSA REGIONE PASSAGGIO A SERVIZIO TERRITORIALE ALTRO AMBITO/DISTRETTO DI ALTRA REGIONE RAGGIUNTA ETÀ MAGGIORENNE CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI E DELLA PRESA IN CARICO PER RISOLUZIONE DELLO STATO DI BISOGNO USCITA RICHIESTA DAL MINORE UTENTE O DALLA FAMIGLIA RIMPATRIO IRREPERIBILITÀ DECESSO ALTRO
3.1.41	SITUAZIONE DEL MINORE DOPO LA CHIUSURA DELLA PRESA IN CARICO	NUMERICO	1-8	NELLA FAMIGLIA DI ORIGINE VITA IN AUTONOMIA (IN APPARTAMENTO ANCHE CON ALTRI NON FAMILIARI O PARENTI) RIMANE NELLA FAMIGLIA AFFIDATARIA ANCHE SE MAGGIORENNE RIMANE NELLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-ASSISTENZIALE ANCHE SE MAGGIORENNE COLLOCATO IN STRUTTURA RESIDENZIALE SANITARIA ADOTTATO IN UNA NUOVA FAMIGLIA IN ISTITUTO PENALE DESTINAZIONE IGNOTA
3.1.42	COLLABORAZIONI EFFETTUATE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI	NUMERICO	1-9	SERT NPI PSICOLOGIA CLINICA/DSM ALTRI SERVIZI SOCIALI (CONSULTORIO, CENTRI FAMIGLIA, ADULTI, DI ALTRO ABITO/DISTRETTO, ...) USSM MINISTERO GIUSTIZIA SCUOLA SERVIZI PRIVATO SOCIALE ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO ALTRO

La valutazione multidimensionale / SINA

3

Il SINA è il sistema informativo non autosufficienza, all'interno della sua struttura troviamo:

- ❑ **Profilo anagrafico-personale**
- ❑ **Prestazioni INPS** (certificazione invalidità civile parziale/totale, indennità di accompagnamento, pensione sociale ex invalidità civile)
- ❑ **Profilo socio-sanitario della persona**
 - **asse funzionale**
 - Mobilità
 - autonomia nella attività quotidiane
 - **asse cognitivo** (capacità di espressione dell'«io» e capacità di relazione)
 - **asse comportamentale** (capacità di controllo nelle azioni che possono nuocere a sé e agli altri)
 - **necessità di cure sanitarie** (bisogni di cure medico/infermieristiche)
 - **assetto sociale**
 - condizioni economiche personali e familiari
 - supporto familiare o relazionale
 - necessità di interventi sociali (assistenza domiciliare, pasti o lavanderia a domicilio, servizi di prossimità, telesoccorso o teleassistenza, trasporto sociale, assegni economici, centri diurni o semiresidenziali, prestazioni residenziali)
- ❑ **Prestazioni cui la persona è ammessa** (servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, pasti e/o lavanderia a domicilio, servizi di prossimità, telesoccorso e teleassistenza, trasporto sociale, assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia personale, inserimento in centro diurno o semiresidenziale, inserimento in struttura residenziale)

La sperimentazione è sulla **disabilità!**

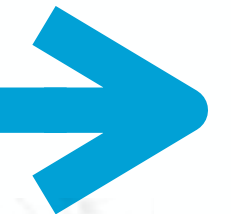
La valutazione multidimensionale / SINA

3

ID	Nome	Descrizione
BX301	Mobilita	<ol style="list-style-type: none">1. Si sposta da solo2. Si sposta assistito3. Non si sposta
BX302	AttivitaVitaQuotidiana	<ol style="list-style-type: none">1. Autonomo2. Parzialmente dipendente3. Totalmente dipendente
BX303	DisturbiAreaCognitiva	<ol style="list-style-type: none">1. Lievi2. Moderati3. Gravi
BX304	DisturbiComportamentali	<ol style="list-style-type: none">1. Assenti2. Presenti
BX305	NecessitaCureSanitarie	<ol style="list-style-type: none">1. Bassa2. Media3. Alta
BX306	AreaReddituale	<ol style="list-style-type: none">1. Autonomo e in equilibrio finanziario2. Riceve aiuto da parenti e/o da altre persone3. In condizione di bisogno economico e senza aiuti da parenti o altre persone
BX307	AreaSupporto	<ol style="list-style-type: none">1. Presenza della rete familiare o informale2. Presenza parziale e/o temporanea della rete familiare o informale3. Assenza della rete familiare o informale

La valutazione multidimensionale / SINA

3



ID	Nome	Descrizione
BX308	FonteDerivazioneValutazione	<ol style="list-style-type: none">1. UVM2. Cartella sociale3. Altra documentazione4. Raccolta diretta
BX309	StrumentoValutazione	<ol style="list-style-type: none">1. SVAMA2. AGED3. RUG4. SOSIA5. SCHEMA POLARE6. VALGRAF7. Altro sistema di codifica
BX310	InvCiv	<ol style="list-style-type: none">1. Certificazione invalidità civile parziale non inferiore al 75%2. Certificazione invalidità civile totale (100%) con indennità di accompagnamento3. Certificazione invalidità civile totale (100%) senza indennità di accompagnamento4. Certificazione Npi [Neuropsichiatria infantile]5. Certificazione L.104 (art. 3, comma 1)6. Certificazione L.104 (art. 3, comma 3)7. Certificazione L.104 (art. 12)8. Certificazione L.104 (art. 13)
BX311	FonteDerivazioneInvalidita	<ol style="list-style-type: none">1. Certificazione invalidità verificata on line o cartacea2. Dichiarazione della persona
BX312	NecessitaInterventiSociali	Indicare gli interventi sociali necessari scelti dall'Allegato A con un numero di occorrenze necessarie

Casellario e Reddito di Inclusione

5

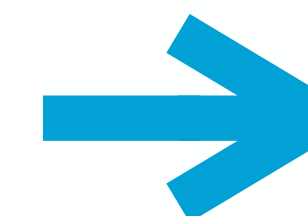
Non costituiscono "trattamenti assistenziali" le prestazioni erogate in forma diversa da quella dei "contributi economici", di cui alla sezione A1 della Tabella 1 del citato Regolamento attuativo del Casellario dell'Assistenza:

- le erogazioni riferite al pagamento di arretrati
- le indennità per tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
- misure di sostegno economiche integrative del Rel
- le riduzioni nella compartecipazione dei servizi
- erogazioni a fronte di rendicontazione di spese / titoli di spesa - buoni servizio

Alla luce di tali esclusioni, con riferimento all'alimentazione del SIUSS, e cioè alla richiamata sez. A1 della Tabella 1 del Regolamento del Casellario, **ai fini del calcolo del beneficio economico del REI** rilevano solo una minoranza di prestazioni tra quelle elencate e, nella fattispecie solo quelle individuate dai codici da **A1.01 ad A1.04**.

Casellario e Reddito di Inclusione

5



diritto allo studio).

Ne discende che, con riferimento ai soggetti destinatari della presente, **le uniche prestazioni rilevanti ai fini REI sono quelle individuate dal codice A1.04, denominate "*Contributi economici a integrazione del reddito familiare*"** e descritte come "*Sussidi economici, anche una tantum, ad integrazione del reddito di persone bisognose*".

Tralasciando la Carta acquisti (il cui ente erogatore è l'INPS, codice A1.03), anche con riferimento all'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e all'assegno di maternità di base (rispettivamente, codici A1.01 e A1.02), prestazioni il cui potere concessorio è in capo ai comuni, le informazioni sono rese disponibili al SIUSS direttamente dall'INPS, che è responsabile materiale del pagamento della prestazione.

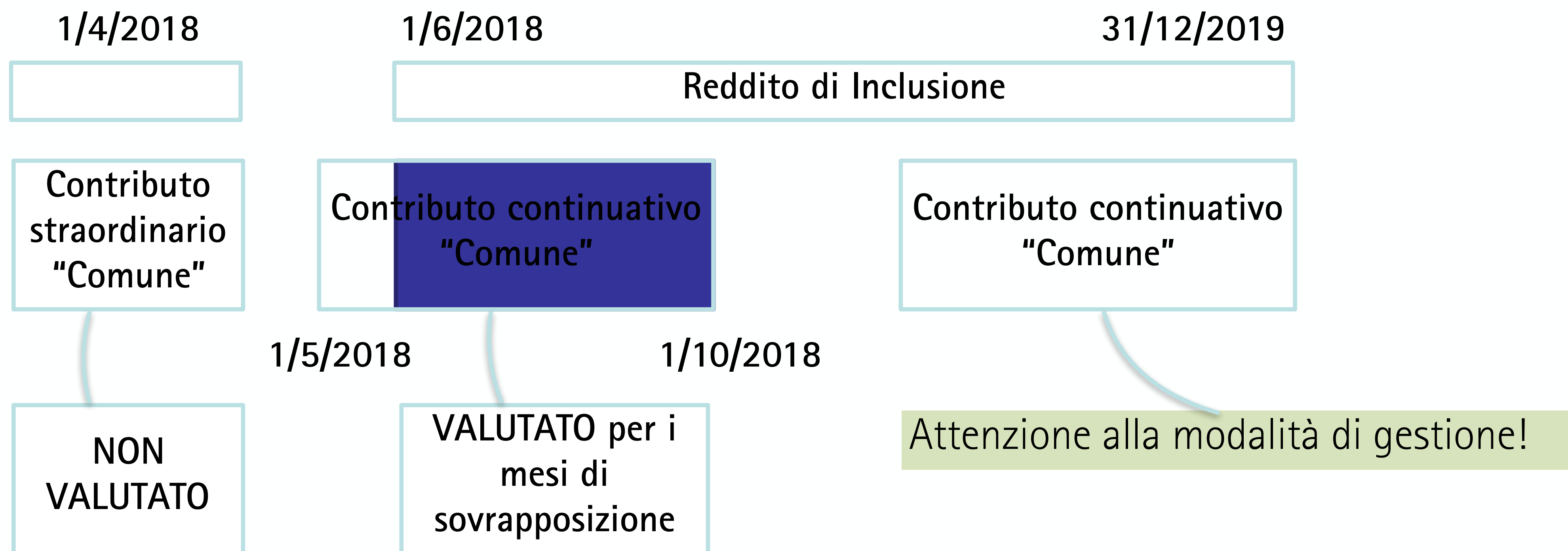
Casellario e Reddito di Inclusione

5

Si precisa quindi che i trattamenti assistenziali, di cui al citato comma, da considerare ai fini del calcolo del beneficio, sono quelli percepiti contestualmente alla percezione del beneficio economico del REI e quelli percepiti anteriormente che abbiano periodicità superiore a quella mensile che, rapportati al numero di mesi a cui la prestazione si riferisce, ricadono in ogni caso nel periodo di fruizione del REI. Ad esempio, con riferimento a quest'ultima fattispecie, una prestazione pari a 1.200,00 euro, erogata in una unica soluzione nel mese di ottobre 2017, sarà considerata in ciascuno dei dodici mesi successivi all'erogazione, ai fini dell'ammontare del beneficio economico del REI, per un dodicesimo. Pertanto, dal beneficio massimo mensile di 485,40 euro spettante a un nucleo composto da cinque o più componenti, sarà sottratto un importo pari a 100 euro e al nucleo beneficiario in questione, se privo di altri redditi, sarà corrisposto un beneficio mensile pari a 385,40 euro fino a settembre 2018.

Casellario e Reddito di Inclusione

5



Casellario e Reddito di Inclusione

5

Dal 14 febbraio 2018 sono in linea sul sistema "Casellario dell'assistenza" nuove categorie di prestazioni!

Per consentire il corretto calcolo del beneficio economico del Reddito di Inclusione (REI) ed evitare erogazioni di prestazioni indebite dalle quali potrebbero derivare possibili ragioni di danno erariale, si è reso necessario distinguere i trattamenti assistenziali individuati dal codice A1.04 "contributi economici a integrazione del reddito familiare" ed erogati quali misure di sostegno economico nell'ambito del progetto personalizzato attivato in favore dei beneficiari del REI, come previsto dall'art. 4, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 147/2017, **al fine di non considerarli nel calcolo del beneficio:**

- "Contributi economici e integrazioni del reddito familiare stabiliti nell'ambito dei progetti personalizzati SIA/REI" (A9.03.01)

Casellario e Reddito di Inclusione

5

Individuare gli interventi e i servizi erogati a valere sulle risorse del PON Inclusione destinate al finanziamento delle attività previste dal progetto personalizzato sottoscritto dai componenti del nucleo familiare dei beneficiari del SIA e del REI:

- "Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare, finanziato dal PON Inclusione" (**A9.04.01**)
- "Supporto all'inserimento lavorativo finanziato dal PON Inclusione" (**A9.04.02**)
- "Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, finanziati dal PON Inclusione" (**A9.04.03**)
- "Servizi di mediazione culturale, finanziati dal PON Inclusione" (**A9.04.04**)
- "Servizi di mediazione familiare, finanziati dal PON Inclusione" (**A9.04.05**)
- "Interventi di sostegno alla genitorialità, finanziati dal PON Inclusione" (**A9.04.06**)
- "Altri interventi e servizi, finanziati dal PON Inclusione" (**A9.04.07**)

Casellario e Reddito di Inclusione

5

Quanto sopra al solo fine di illustrare gli effetti dell'erogazione di prestazioni economiche locali sull'ammontare del REI e la necessità che con urgenza si provveda alla loro trasmissione all'INPS affinché il beneficio economico del REI possa essere determinato correttamente in tempo utile. Ovviamente, resta fermo l'obbligo previsto dalla disciplina vigente di trasmissione anche di tutte le altre prestazioni sociali pur non rilevanti ai fini REI. Si richiama in proposito l'art. 24, co. 5 del d. lgs. n. 147 del 2017 ove si prevede che *"il mancato invio dei dati e delle informazioni costituisce illecito disciplinare e determina, in caso di accertamento di fruizione illegittima di prestazioni non comunicate, responsabilità erariale del funzionario responsabile dell'invio"*.

La presente è inviata a tutti gli Ambiti Territoriali, individuati ai sensi dell'art. 8 della legge 328 del 2000, come comunicati dalle Regioni e dalle Province Autonome, con preghiera di diffusione a tutti gli enti erogatori di prestazioni assistenziali nel territorio di ciascun Ambito.

Cordialmente,

IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Tangorra



Terza parte

Laboratorio delle pratiche

Modalità di raccolta, trasmissione e interscambio di dati.

La raccolta dei dati (e il nuovo regolamento sulla privacy!)

1

Informativa

Contenuti dell'informativa

COSA
CAMBIA

- I contenuti dell'informativa sono elencati **in modo tassativo** negli articoli 13, paragrafo 1, e 14, paragrafo 1, del regolamento e in parte sono più ampi rispetto al Codice. In particolare, il titolare **deve sempre** specificare **i dati di contatto del RPD-DPO (Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer)**, ove esistente, la **base giuridica** del trattamento, **qual è il suo interesse legittimo** se quest'ultimo costituisce la base giuridica del trattamento, nonché **se trasferisce i dati personali in Paesi terzi** e, in caso affermativo, **attraverso quali strumenti** (esempio: si tratta di un Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea; si utilizzano BCR di gruppo; sono state inserite specifiche clausole contrattuali modello, ecc.).
- Il regolamento prevede anche **ulteriori informazioni** in quanto "necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente": in particolare, il titolare deve specificare il **periodo di conservazione dei dati** o i criteri seguiti per stabilire tale periodo di conservazione, e il diritto di **presentare un reclamo** all'autorità di controllo.
- Se il trattamento comporta processi decisionali automatizzati (anche la **profilazione**), l'informativa deve specificarlo e deve indicare anche la **logica** di tali processi decisionali e le conseguenze previste per l'interessato.

Se i dati vengono raccolti direttamente, l'informativa deve essere fornita **prima** della raccolta!

Modalità di raccolta dei dati: esempio per il flusso SINA

2

Esempio: il caso di un utente disabile

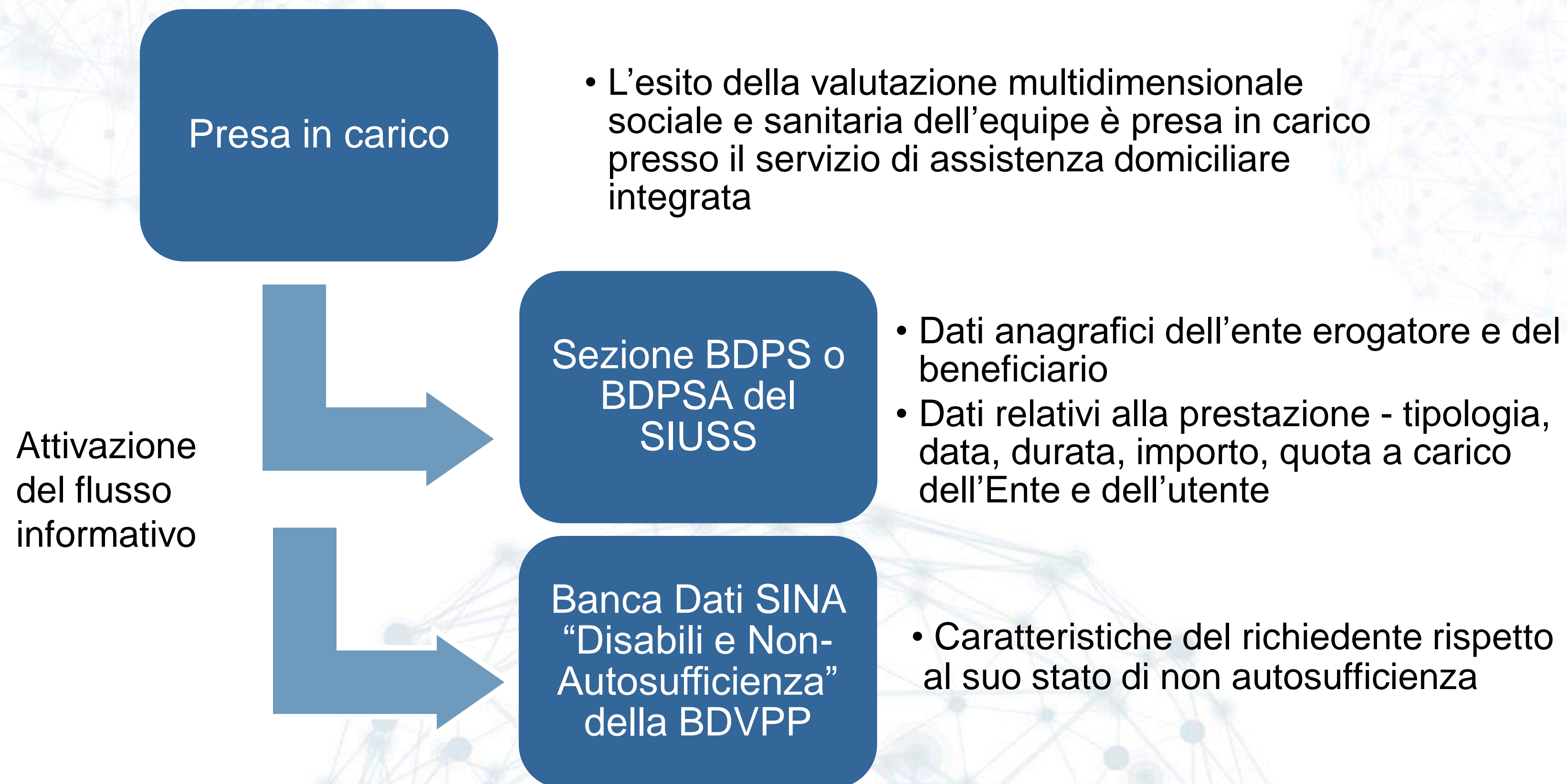
Un cittadino disabile richiede al proprio Comune l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare integrata

Trattandosi di prestazione di assistenza domiciliare integrata con il servizio sanitario saranno possibili raccordi con il sistema informativo SIAD che raccoglie e invia ad NSIS i dati sulle condizioni di salute e sugli stati di bisogno dei beneficiari disabili o anziani non autosufficienti.

A seguito dell'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) da parte del responsabile di UVM su richiesta del Servizio Sociale Professionale del Comune, la sequenza completa di attivazione di flussi informativi sociali sarà la seguente:

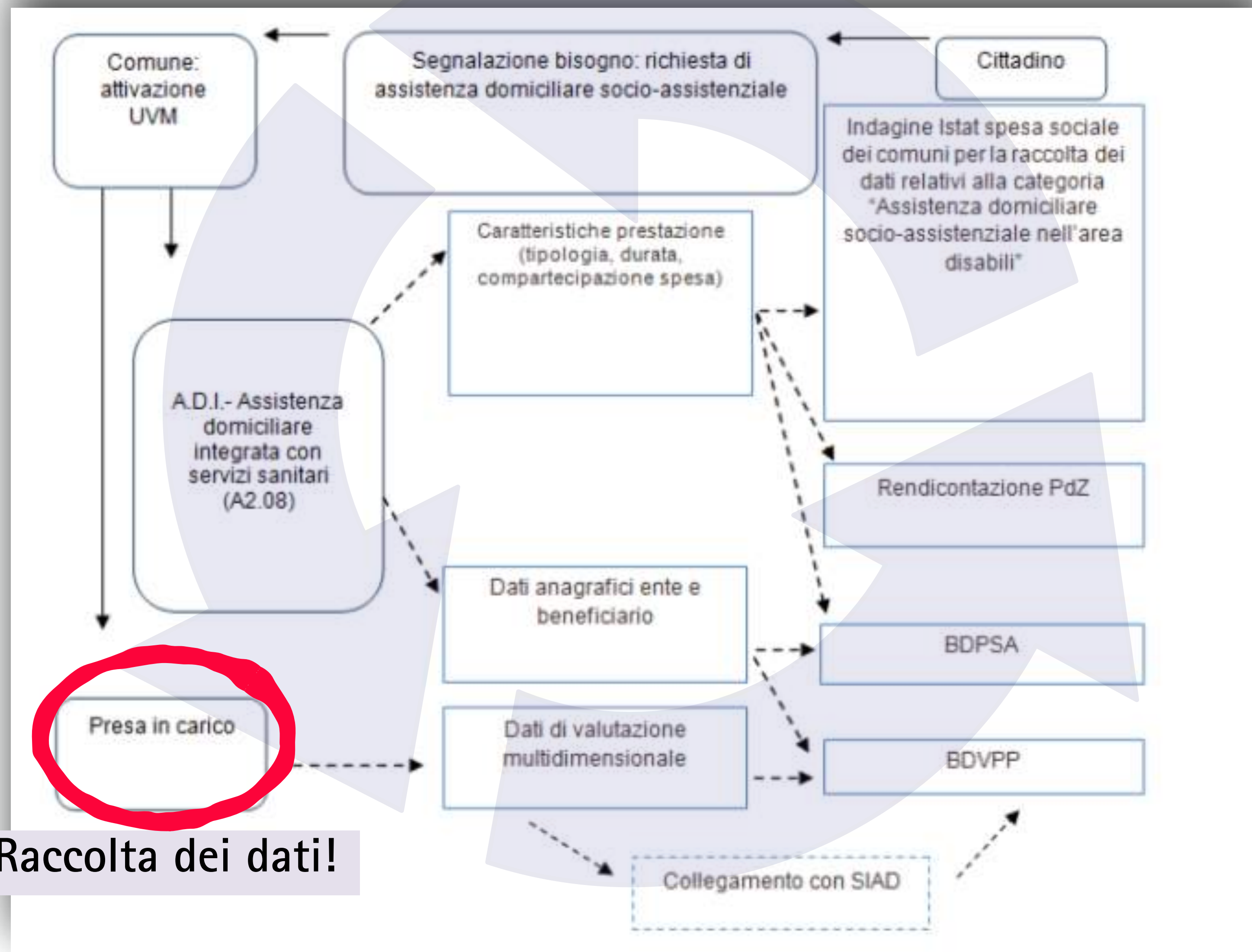
Modalità di raccolta dei dati: esempio per il flusso SINA

2



Modalità di raccolta dei dati: esempio per il flusso SINA

2



Raccolta dei dati!

L'invio dei dati

3

1. **cooperazione applicativa** (porta di dominio
– regole standard del sistema pubblico di
connettività)
2. ~~certificato CA~~ ~~InpsEsterniCA~~
3. sito internet <http://www.inps.it>
 - Servizi Online - Casellario Assistenza
 - Inserire le proprie credenziali (CF e PIN)



Autenticazione

PIN **SPID** **CNS**

Codice Fiscale

Codice Fiscale

PIN

PIN **Accedi**

Per l'accesso ai servizi online è necessario il possesso di un codice PIN rilasciato dall'INPS oppure di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

[Istruzioni per l'accesso](#)

[Hai smarrito il tuo PIN?](#)

[Richiedi e gestisci il tuo PIN](#)

L'invio dei dati / rapporti con l'INPS

3



1. L'Ente, tramite il proprio legale rappresentante o suo delegato, deve trasmettere, mediante PEC, istanza di mantenimento dell'autorizzazione all'accesso al SII (Allegato A), oppure di primo accesso al medesimo SII (Allegato B).
2. L'Ente deve, altresì, provvedere alla nomina dell'Amministratore locale (Allegato C) nel caso di accesso sia in modalità web sia in cooperazione applicativa e, solo in questa ultima ipotesi, anche alla nomina del Referente Tecnico per la Cooperazione Applicativa

L'invio dei dati / rapporti con l'INPS

3



1. L'Amministratore locale, in particolare, è preposto all'assolvimento dei seguenti compiti:
 - a. effettuare, con apposito modulo (Allegato D), la richiesta di assegnazione di credenziali di accesso per gli utenti dell'Ente e delle autorizzazioni all'uso del servizio concesso dall'INPS;
 - b. revocare le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
 - c. adottare le procedure necessarie alla verifica sistematica ed alla revisione periodica delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati rilasciate attraverso un adeguato flusso informativo con l'unità interna responsabile del trattamento;

L'invio dei dati / rapporti con l'INPS

3



1. L'Amministratore locale, in particolare, è preposto all'assolvimento dei seguenti compiti:
 - a. comunicare eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati trasmessi o acceduti;
 - b. effettuare la verifica interna sull'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - d. adottare le procedure necessarie a garantire la conservazione delle informazioni acquisite per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per cui i dati sono stati acceduti e la loro distruzione quando le stesse non siano più necessarie;

L'invio dei dati / rapporti con l'INPS

3



1. L'Amministratore locale, in particolare, è preposto all'assolvimento dei seguenti compiti:
 - e. monitorare il corretto utilizzo delle utenze da parte degli utenti dell'Ente autorizzati;
 - f. comunicare all'INPS eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali.

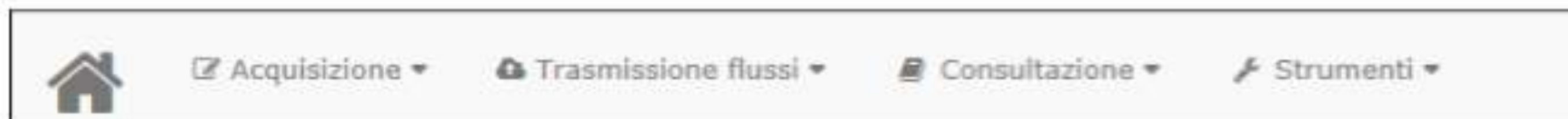
L'invio dei dati / rapporti con l'INPS

3



1. Il Referente Tecnico per la Cooperazione Applicativa è responsabile della tenuta del certificato digitale per l'autenticazione client (di seguito certificato digitale) e rappresenta il punto di contatto tecnico per l'attivazione dell'accesso in cooperazione applicativa.

2.2.3. Area del menù applicativo



Dopo l'accesso all'applicazione, avvenuto con successo, il sistema visualizza l'area del menù applicativo del Casellario Assistenza, contenente le voci correlate ai comandi primari di gestione di una Prestazione Sociale:

- **Acquisizione:** consente l'acquisizione di una o più PSA (tracciato 2015 per vecchio disciplinare), PS-PSA-SINA (nuovo disciplinare) mediante inserimento dati da terminale.
- **Trasmissione flussi:** consente l'acquisizione di una o più PSA mediante invio file dei dati quindi **upload PSA** (tracciato 2015 per vecchio disciplinare), **upload PS-PSA-SINA** (nuovo disciplinare). La trasmissione flussi può essere anche monitorata per verificarne lo stato di avanzamento della trasmissione (**Cruscotto verifica**).
- **Consultazione:** consente di visualizzare le statistiche (Territoriali, per Prestazione o per Ente erogatore) o i risultati di ricerche (per Anagrafica o per Protocollo DSU).

L'invio dei dati puntuale

3

PSA (2015) Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016

Ente erogatore

Comune di erogazione della prestazione

Provincia * -- selezionare -- **Comune *** -- selezionare --

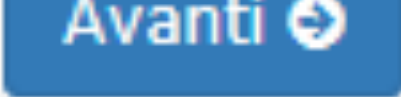
Sede legale dell'ente erogatore

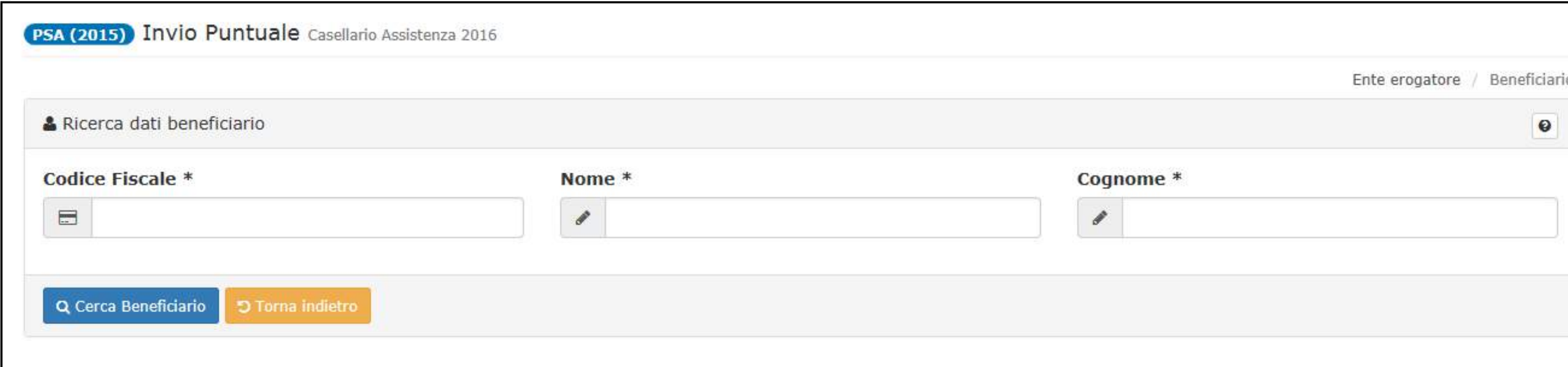
Provincia * -- selezionare -- **Comune *** -- selezionare --

Avanti

L'invio dei dati puntuale


3

Con la pressione del pulsante **Avanti**  il sistema **salva** i dati temporanei inseriti della bozza e presenta la pagina con i successivi dati da inserire, quelli del **beneficiario** della prestazione.



PSA (2015) Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016



Ente erogatore / Beneficiario

Ricerca dati beneficiario 

Codice Fiscale *

Nome *

Cognome *

 Cerca Beneficiario  Torna indietro

L'invio dei dati puntuale

3

PSA (2015) Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016 Ente erogatore / Beneficiario

Dati anagrafici

Codice Fiscale [REDACTED]	Nome [REDACTED]	Cognome [REDACTED]	Sesso Femmina
Data Nascita 26/12/1957	Stato Italia	Provincia AREZZO	Comune CASCIOLE D'ARCA
Cittadinanza * -- selezionare --	Seconda cittadinanza -- selezionare --		

[Cambia Beneficiario](#)

Residenza

Stato *
-- selezionare --

[Indietro](#) [Avanti](#)

“Gli adempimenti connessi all’ISEE”

Il casellario dell’assistenza

PSA (2015) Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016

Ente erogatore / Beneficiario / Prestazione

Dati protocollo DSU

Anno * 2016 Protocollo * INPS-ISEE-2016- -00 Data presentazione *

Dati Protocollo DSU non disponibili

Dati della Prestazione

Prestazione * -- selezionare --

Attenzione! Le seguenti prestazioni sono già presenti nelle Banche dati dell’INPS e non devono essere nuovamente trasmesse: A1.01 Assegno per il nucleo familiare erogati dai comuni , A1.02 Assegno Maternità erogato dai Comuni , A1.03 Carta acquisti , A4.01 Pensione di invalidità civile , A4.02 Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti) , A4.03 Pensione ai non udenti , A4.04 Assegno mensile , A4.05 Indennità di accompagnamento , A4.06 Indennità accompagnamento minori , A4.07 Indennità di frequenza , A4.08 Indennità di comunicazione , A4.09 Pensione sociale , A4.10 Assegno sociale , A4.11 Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile , A4.12 14° mensilità , A4.13 Importo aggiuntivo , A4.14 Maggiorazione mensile pensione , A4.15 Maggiorazione sociale , A4.16 Integrazione al minimo , A4.17 Assegno familiare , A4.18 Assegno maternità , A4.19 Assegno al nucleo familiare , A4.20 Permessi retribuiti Legge 104/92 , A4.21 Congedo straordinario L. 388/2000 , A4.22 Altro

Carattere Protocollo ente * Data evento

Quota ente € , 00 Quota utente € , 00 Quota SSN € , 00 Quota richiesta € , 00

Soglia ISEE € , 00

data che da diritto alla prestazione

quota di compartecipazione economica / tariffa massima richiesta

L'invio dei dati puntuale

3

Confermata la prestazione, il sistema visualizza il riepilogo della prestazione trasmessa come nell'esempio seguente:

PSA (2015) Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016 Riepilogo Prestazione

Azienda Codice comune sede ente: <i>AGRIGENTO</i> Provincia ente erogatore: <i>AGRIGENTO</i> Comune ente erogatore: <i>AGRIGENTO</i>	RESIDENZA Residenza: <i>ITALIA</i> <i>BASILICATA - MATERA - MONTICAGLIONE</i>	Dati della Prestazione Prestazione: <i>A1.04 Contributi economici a integrazione del reddito Familiare</i> Protocollo dsu: Protocollo ente: <i>12</i> Carattere: <i>Periodica</i> Data inizio: Data fine: Importo mensile: <i>€ 200,00</i>
--	--	--

[Concludi e vai alla Home page](#) [Aggiungi prestazione](#)

L'invio dei dati puntuale

3

PS-PSA-SINA Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016

Ente erogatore / Beneficiario / Prestazione

Dati presenza prova mezzi

Prestazione *

-- selezionare --

Attenzione! Le seguenti prestazioni sono già presenti nelle Banche dati dell'INPS e non devono essere nuovamente trasmesse: A1.01 Assegno per il nucleo familiare erogati dai comuni , A1.02 Assegno Maternità erogato dai Comuni , A1.03 Carta acquisti , A4.01 Pensione di invalidità civile , A4.02 Pensione ai non vedenti (assoluti, parziali e decimisti) , A4.03 Pensione ai non udenti , A4.04 Assegno mensile , A4.05 Indennità di accompagnamento , A4.06 Indennità accompagnamento minori , A4.07 Indennità di frequenza , A4.08 Indennità di comunicazione , A4.09 Pensione sociale , A4.10 Assegno sociale , A4.11 Pensione/assegno sociale ex pensione invalidità civile , A4.12 14° mensilità , A4.13 Importo aggiuntivo , A4.14 Maggiorazione mensile pensione , A4.15 Maggiorazione sociale , A4.16 Integrazione al minimo , A4.17 Assegno familiare , A4.18 Assegno maternità , A4.19 Assegno al nucleo familiare , A4.20 Permessi retribuiti Legge 104/92 , A4.21 Congedo straordinario L. 388/2000 , A4.22 Altro

Presenza prova mezzi * *se con ISEE diventa automaticamente PSA*

--selezionare--

Dati della Prestazione

Carattere	Protocollo domanda *	Data evento	
-- selezionare --			
Ore servizio mensile	Preso carico *		
	-- selezionare --		
Quota ente	Quota utente	Quota SSN	Quota richiesta
€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00
Soglia ISEE			
€ , 00			

Indietro Avanti

L'invio dei dati puntuale

3

The screenshot shows a web form with two main sections. On the left, 'Presenza carico *' has a dropdown menu with 'SI' selected. Below it, 'Quota utente' is a numeric input field with '00' entered. On the right, 'Area utenza *' has a dropdown menu with a list of options: '--selezionare--', 'Famiglia e minori', 'Disabilità e Non autosufficienza', and 'Povertà ed esclusione sociale'. Below this, 'Quota' is a numeric input field with '00' entered. There are also currency symbols (€) and commas (,) indicating a decimal separator.

NOTA: selezionando Disabilità e Non autosufficienza, il sistema, inseriti i dati obbligatori, in assenza di errori, richiede una pagina di dati SINA obbligatori da inserire.

The screenshot shows a web form titled 'PS-PSA-SINA Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016'. The form is divided into several sections, each with a dropdown menu. The sections are: 'Mobilità *', 'Attività vita quotidiana *', 'Disturbi area cognitiva', 'Disturbi comportamentali *', 'Necessità cure sanitarie', 'Fonte derivazione valutazione *', 'Area reddituale *', 'Area supporto *', 'Strumento valutazione *', 'Fonte derivazione invalidità *', 'Invalidità Civile *', and 'Necessità interventi sociali *'. Each dropdown menu currently shows '--selezionare--'. At the bottom, there are two buttons: 'Indietro' and 'Avanti'.

L'invio dei dati puntuale

3

SINBA Invio Puntuale Casellario Assistenza 2016 Ente erogatore / Sinba

Dati SINBA

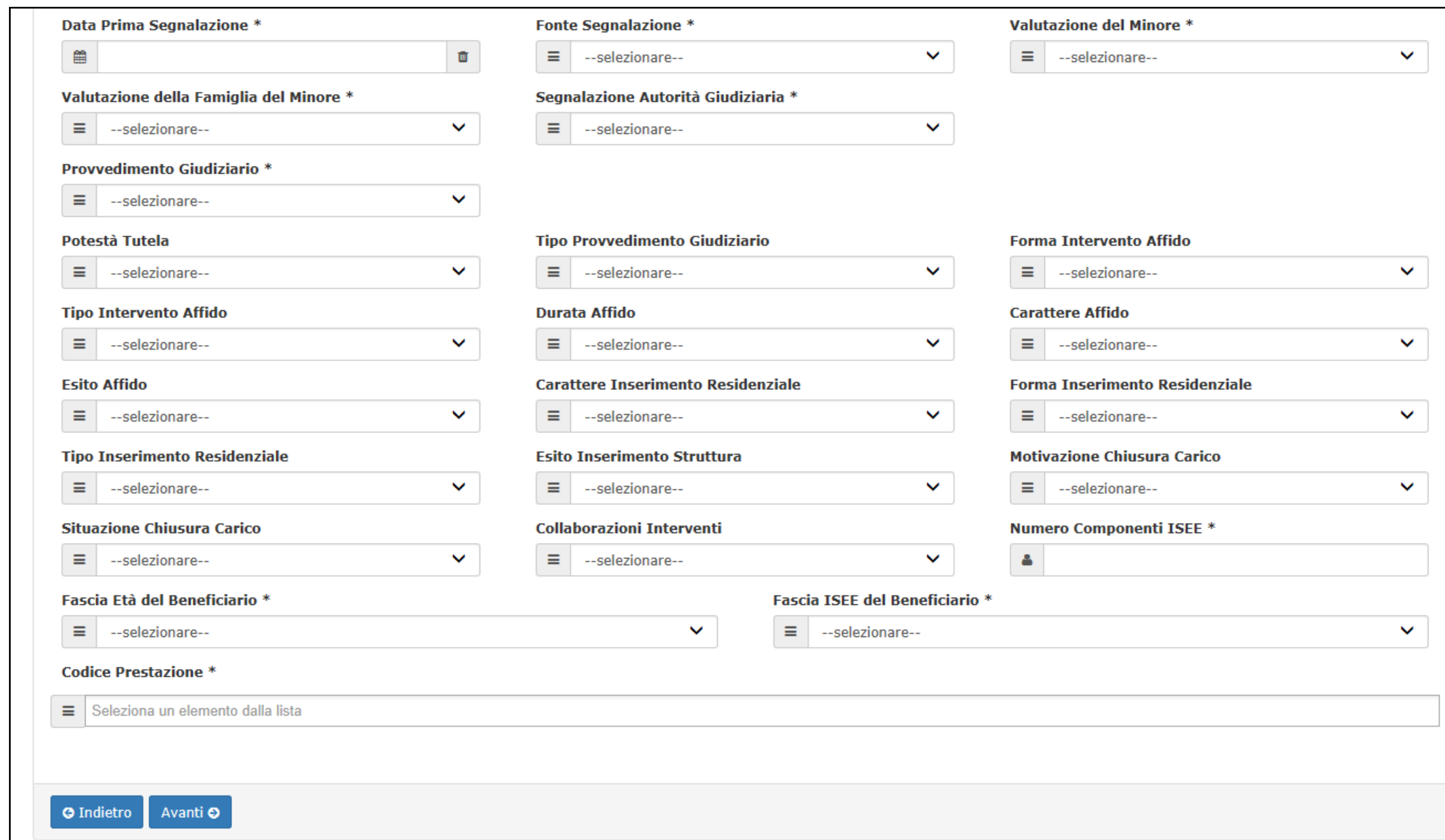
Codice anonimo beneficiario *

</>

Composizione Famiglia *	Minore Straniero non accompagnato *	Condizione del minore *
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
Luogo di Vita *	Scuola Frequentata *	Condizione di Lavoro *
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
Disabilità *		Certificazioni Invalidità Civile *
--selezionare--		--selezionare--
Cittadinanza del Padre		
--selezionare--		
Titolo di studio del Padre	Occupazione del Padre	
--selezionare--	--selezionare--	
Cittadinanza della Madre		
--selezionare--		
Titolo di studio della Madre	Occupazione della Madre	
--selezionare--	--selezionare--	
Data Prima Segnalazione *	Fonte Segnalazione *	Valutazione del Minore *
	--selezionare--	--selezionare--

L'invio dei dati puntuale

3



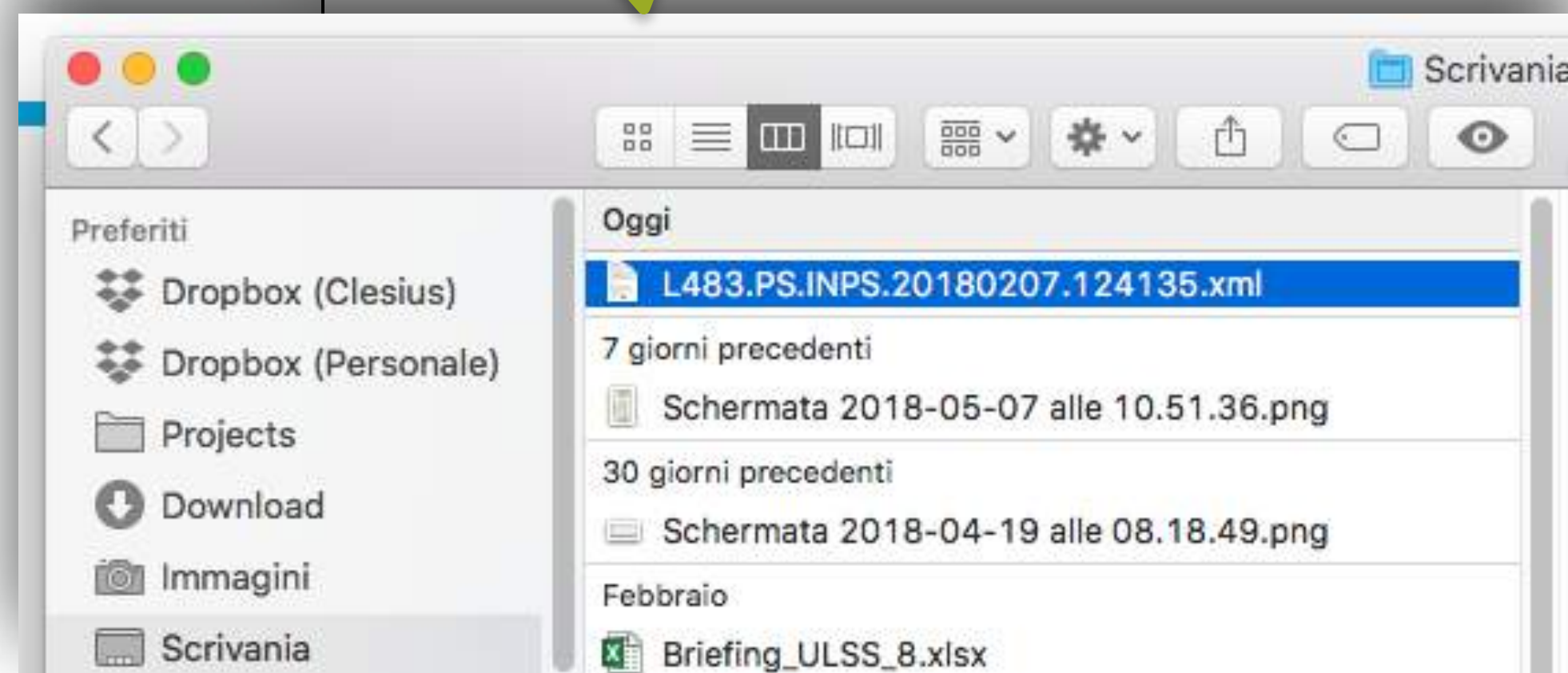
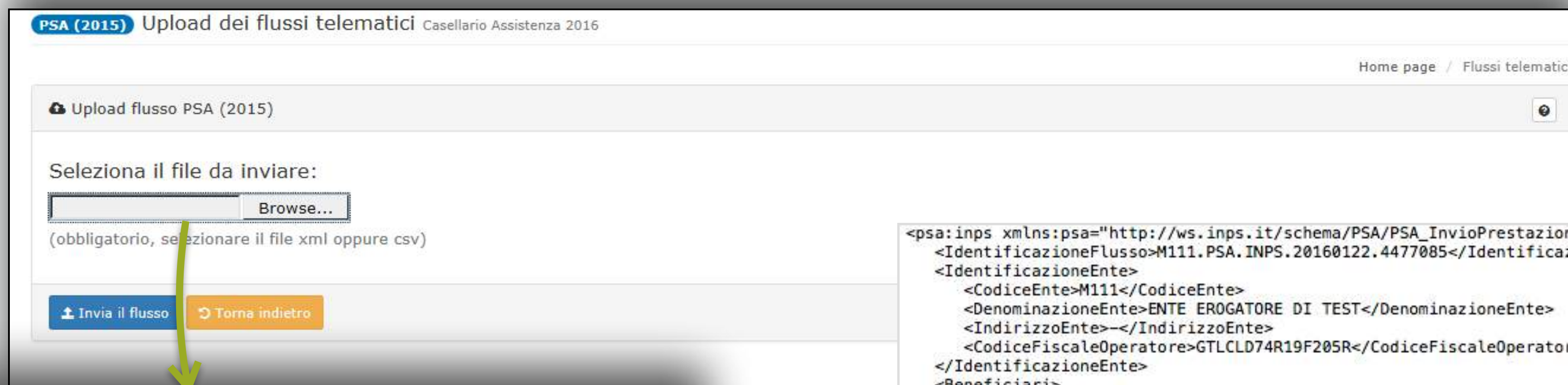
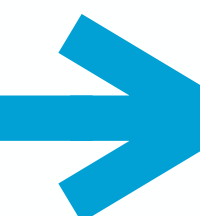
The form contains the following fields:

- Data Prima Segnalazione ***: Calendar icon and trash icon.
- Valutazione della Famiglia del Minore ***: Dropdown menu.
- Provedimento Giudiziario ***: Dropdown menu.
- Potestà Tutela**: Dropdown menu.
- Tipo Intervento Affidò**: Dropdown menu.
- Esito Affidò**: Dropdown menu.
- Tipo Inserimento Residenziale**: Dropdown menu.
- Situazione Chiusura Carico**: Dropdown menu.
- Fascia Età del Beneficiario ***: Dropdown menu.
- Codice Prestazione ***: Dropdown menu with placeholder text "Seleziona un elemento dalla lista".
- Fonte Segnalazione ***: Dropdown menu.
- Segnalazione Autorità Giudiziaria ***: Dropdown menu.
- Tipo Provedimento Giudiziario**: Dropdown menu.
- Durata Affidò**: Dropdown menu.
- Carattere Inserimento Residenziale**: Dropdown menu.
- Esito Inserimento Struttura**: Dropdown menu.
- Collaborazioni Interventi**: Dropdown menu.
- Fascia ISEE del Beneficiario ***: Dropdown menu.
- Valutazione del Minore ***: Dropdown menu.
- Forma Intervento Affidò**: Dropdown menu.
- Carattere Affidò**: Dropdown menu.
- Forma Inserimento Residenziale**: Dropdown menu.
- Motivazione Chiusura Carico**: Dropdown menu.
- Numero Componenti ISEE ***: Input field with a person icon.

Buttons: **Indietro** (left arrow) and **Avanti** (right arrow).

L'invio massivo tramite flusso XML

3



```
<psa:inps xmlns:psa="http://ws.inps.it/schema/PSA/PSA_InvioPrestazioni_Input.xsd">
  <IdentificazioneFlusso>M111.PSA.INPS.20160122.4477085</IdentificazioneFlusso>
  <IdentificazioneEnte>
    <CodiceEnte>M111</CodiceEnte>
    <DenominazioneEnte>ENTE EROGATORE DI TEST</DenominazioneEnte>
    <IndirizzoEnte>--</IndirizzoEnte>
    <CodiceFiscaleOperatore>GTLCLD74R19F205R</CodiceFiscaleOperatore>
  </IdentificazioneEnte>
  <Beneficiari>
    <Beneficiario>
      <CodiceFiscale>TSTSM85A01L378K</CodiceFiscale>
      <Anagrafica>
        <Cognome>TEST</Cognome>
        <Nome>ESEMPIO</Nome>
        <AnnoNascita>1985</AnnoNascita>
        <LuogoNascita>L378</LuogoNascita>
        <Sesso>1</Sesso>
        <CittadinanzaISO>380</CittadinanzaISO>
      </Anagrafica>
      <Residenza>
        <Regione>042</Regione>
        <Comune>022205</Comune>
      </Residenza>
    </Beneficiario>
  </Beneficiari>
</psa:inps>
```

L'invio massivo tramite flusso XML

3

È necessario selezionare il file.xml o .csv, dal proprio terminale, utilizzando lo strumento Browse messo a disposizione dal sistema che consente di cercare e selezionare il file, all'interno del proprio computer o in altri computer ad esso collegati in rete. Effettuato il caricamento del file senza errori il sistema avvisa dell'operazione avvenuta fornendo l'identificativo della trasmissione effettuata.



L'invio massivo tramite flusso XML

3

Cruscotto verifiche

Attivando 'Cruscotto verifiche', presente sotto la voce di menù 'Trasmissione flussi', viene attivata la funzione specifica per la verifica dello stato di trasmissione dei flussi all'istituto INPS. Il sistema presenta la pagina dove è possibile inserire eventuali dati di filtro per ridurre la lista delle trasmissioni da monitorare. Nell'esempio seguente la lista contenente una sola trasmissione.

Cruscotto di consultazione dei flussi telematici Consulenza Assistenza

Home page | Flussi telematici

Q Parametri di ricerca

Tipo flusso: --tutti-- Stato della Trasmissione: --tutti-- Data inizio trasmissione: Data fine trasmissione:

Avvia ricerca | Filtro validato

Lista delle trasmissioni trovate

Visualizza: 10 elementi

#	Data trasmissione	Codice	Procedenza	Stato	Dati Flusso	Azioni
2242	21/09/2016	PSA	SI	Stato	archivio 02/10/16	[Icona]

Vista da 1 a 1 di 1 elementi

Precedente | Successivo

Trovati n. 1 trasmissioni in archivio

L'invio massivo tramite flusso XML

3

Sulla lista è presente una colonna Stato che da indicazione dell'esito del processo di acquisizione. Gli stati possibili sono:

- Inserito → File inserito nel sistema ma non ancora elaborato.
- Inserito e validato → File XML inserito e validato dal sistema ma non ancora elaborato
- Non valido → File con tracciato non valido (il sistema non riesce ad elaborarlo)
- In errore → Elaborazione terminata in errore. Questo stato è temporaneo e si modifica quando il processo sarà riattivato.
- Caricato parzialmente → File caricato parzialmente nella base dati di primo livello (il file presenta degli errori formali sul tracciato e le prestazioni non sono ancora visibili tramite la funzionalità di Ricerca Puntuale). L'acquisizione sarà terminata quando lo stato è "Elaborato", verificare di nuovo l'acquisizione nei giorni successivi.
- Caricato totalmente → File caricato totalmente nella base dati di primo livello (le prestazioni non sono ancora visibili tramite la funzionalità di Ricerca Puntuale). L'acquisizione sarà terminata quando lo stato è "Elaborato", verificare di nuovo l'acquisizione nei giorni successivi
- Elaborato → File caricato nella base dati di secondo livello. Le prestazioni acquisite sono consultabili tramite la funzione di Ricerca Puntuale, quelle scartate tramite il pulsante "Dettaglio Esito Trasmissione" presente nella funzionalità di dettaglio. Attivando l'azione 'Dettagli', viene visualizzato il dettaglio della trasmissione.

L'invio massivo tramite flusso XML / il presupposto

3



raccolta del dato in digitale

Ripensare alle **modalità di raccolta** dei dati nell'ambito delle istruttorie collegate all'erogazione di prestazioni.

Orientare i sistemi informativi,
evitando la duplicazione dei dati!

Integrazione sociale - amministrativo

Tecniche **non convenzionali** per il passato!

File excel

Interrogazioni massive alla banca dati ISEE

“Grazie per l’attenzione!”



claudio goatelli

Google Search

I'm Feeling Lucky

Google.it offered in: [Italiano](#)